

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024





INDICE

Lettera agli stakeholders	5
1. ESRS 2 - Informazioni generali	7
2. Environment	35
ESRS E1 - Cambiamento Climatico	35
ESRS E2 - Inquinamento	47
ESRS E3 - Acqua	50
ESRS E5 - Economia circolare	54
3. Social	63
ESRS S1 - Forza lavoro propria	63
ESRS S3 - Comunità locali	78
ESRS S4 - Consumatori ed utilizzatori finali	80
4. Governance	83
ESRS G1 - Condotta d'impresa	83

Lettera agli stakeholders

La **sostenibilità** e la sorveglianza dei **principi ESG** (Ambiente, Sociali e di Governance) costituiscono principi guida imprescindibili che devono permeare ogni aspetto delle nostre attività quotidiane, per garantire un futuro all'impresa, per sostenere il Sistema Italia e per le generazioni future.

Guidati da queste convinzioni, il **Gruppo Moba** ha intrapreso un percorso di analisi e verifica approfondita con la finalità di redigere il proprio primo **bilancio della sostenibilità**, su base volontaria, anticipatamente rispetto gli obblighi normativi ed a prescindere dalla loro effettiva applicabilità normativa, tuttora oggetto di discussione nell'ambito delle competenti sfere decisionali a livello europeo.

Questo documento vuole quindi rappresentare il nostro **impegno, corredato da un piano di azioni concrete da attuare su base pluriennale, a ridurre l'impatto ambientale, migliorare la qualità dei nostri prodotti e promuovere una gestione responsabile delle risorse**, integrando sia la prospettiva inside-out che quella outside-in.

Facendo ciò diamo seguito e valore al percorso intrapreso con coraggio e intraprendenza dal **fondatore Rino Molteni** nel 1961, con la costituzione della prima società del Gruppo: Moba S.r.l.

Per onorare gli sforzi profusi dal fondatore, la seconda generazione - che ora conduce l'intero Gruppo Moba - ha definito una serie di strategie orientate alla **riduzione degli sprechi** (inclusi quelli energetici), al **miglior utilizzo delle materie prime** ed alla **valorizzazione degli scarti**, integrando i principi dell'economia circolare nella propria operatività quotidiana. In questo scenario virtuoso il Gruppo contribuisce attivamente attraverso scelte che generano impatti positivi sia in

ingresso che in uscita lungo tutta la catena del valore, conferendo la priorità ad un'attenta gestione della salute e sicurezza di tutti i dipendenti, considerati risorse strategiche per la stabilità, la crescita e la competitività aziendale; con lo scopo di mantenere un ambiente di lavoro sano, inclusivo e orientato alla collaborazione. Per il perseguimento di tali obiettivi Il Gruppo ha costituito nell'ambito della sua organizzazione interna e governance dei comitati specializzati **per l'Attuazione del Progetto Sostenibilità, per l'Integrazione del Sistema Qualità Ambiente e Sicurezza, per la Continuità aziendale, per la gestione dell'Attività di Ricerca & Sviluppo, Innovazione e Miglioramento, avvalendosi del supporto e della collaborazione** di consulenti esterni specializzati nei rispettivi ambiti ESG.

Il 2024 ha rappresentato per il Gruppo Moba il primo anno di applicazione **dell'analisi di doppia materialità**, che richiede l'elaborazione sia della materialità d'impatto sia di quella finanziaria, con l'identificazione degli IRO materiali ed il piano per frequenza e modalità di monitoraggio. Indicatori che costituiranno le basi per valutare l'affidabilità dell'analisi e la capacità predittiva nel corso dei prossimi anni.

Il Gruppo Moba promuove una cultura aziendale fondata su integrità, trasparenza, responsabilità e rispetto dei diritti umani, considerandoli elementi essenziali per la costruzione di relazioni solide e durature con tutti gli stakeholders.

Per tutti gli approfondimenti sulle attività che abbiamo intrapreso, vi invitiamo pertanto a leggere questo documento e a condividere con noi suggerimenti e commenti con lo scopo di costruire un percorso di crescita ed impegno aziendale circa i temi della sostenibilità.



a Rino Molteni... da cui tutto ebbe inizio...

ESRS 2

INFORMAZIONI GENERALI

Criteri di redazione

BP-1

Criteri generali per la preparazione del Bilancio di Sostenibilità

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2024, redatto su base volontaria, segna il primo passo di **Gruppo Moba** verso la rendicontazione di temi ambientali, sociali e di governance. Per questa prima rendicontazione il Gruppo Moba ha optato per lo standard di rendicontazione **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, introdotto dalla Commissione Europea nell'ambito della Direttiva (UE) 2022/2464 (**Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD**), recepita in Italia con il D.lgs. 125/2023. È previsto un percorso di progressivo avvicinamento alla totale compliance ai nuovi standard europei, che rappresentano il nuovo riferimento per la rendicontazione della sostenibilità in Europa.

Il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio consolidato d'esercizio con riferimento esclusivo a tutte le società operative controllate oggetto di consolidamento integrale in capo alla holding Drs Srl. Le società incluse nel perimetro di consolidamento – e quindi in quello della rendicontazione di sostenibilità – sono le seguenti:

- Moba Eurotubi Srl, con sedi a Montorfano (CO) e Sessano del Molise (IS)
- Tubicom Srl, con sede nel 2024 a Lucca (LU) e a partire dal 2025 a Ponte Buggianese (PT)

In ottica di maggiore trasparenza, è fornita una informativa separata con riferimento ai dati quantitativi delle singole aziende del Gruppo riferendosi a **Moba Eurotubi** e **Tubicom**. Quando invece verranno presentati temi comuni alle due aziende ci si riferirà ad esse come **Gruppo Moba** o più semplicemente **Gruppo**.

Non si è ritenuto necessario ai fini della presente rendicontazione inserire nel perimetro di rilevazione anche la holding immobiliare e di partecipazione DRS SRL, in assenza di personale dipendente e non esercitando la stessa attività operative in grado di generare impatti ambientali, coincidendo peraltro il proprio management con quello delle società operative controllate direttamente (Moba Eurotubi Srl) ed indirettamente tramite quest'ultima (Tubicom Srl).

Tutte le informazioni contenute nelle sezioni Ambientale (E), Sociale (S) e di Governance (G) sono state selezionate sulla base dei risultati dell'analisi di doppia materialità (DMA).

Il bilancio offre una visione orientata verso l'intera catena del valore di Gruppo Moba, sia upstream (es. fornitori) sia downstream (es. clienti), nei casi in cui sono stati identificati impatti, rischi e opportunità rilevanti attraverso la DMA.



Chi siamo

SBM-1

La nostra storia

La storia del Gruppo Moba inizia con la fondazione di Moba Srl da parte di Rino Molteni nella città di Como, in Lombardia, nel 1961. L'azienda avvia le proprie attività specializzandosi nella produzione di tubi in cartone per il settore tessile ed il settore cartario. Nel 1972, la Moba trasferisce la propria sede a Montorfano, dove nel frattempo era stata avviata la costruzione del nuovo stabilimento e dove tuttora ha sede una delle sue unità locali. Questa scelta è riconducibile alla volontà aziendale di rafforzare la propria capacità produttiva e logistica e quindi la propria presenza nel mercato locale e nazionale.

Nel 1989 viene successivamente fondata ad Isernia la Eurotubi Srl, di cui viene avviata l'edificazione del primo lotto dell'attuale stabilimento presso la zona industriale del Comune di Sessano del Molise, in provincia di Isernia. Questa nuova sede produttiva permette al Gruppo di servire efficacemente il mercato del centro-sud Italia, soprattutto con riferimento al settore delle materie plastiche, in forte espansione ormai da anni, consolidando ulteriormente la propria presenza sul mercato, grazie ad un dispositivo produttivo e logistico in grado di soddisfare le crescenti esigenze della clientela.

Nel 1999 l'azienda compie un ulteriore passo in avanti sul mercato, acquisendo quote societarie della C.im. pack Srl, azienda lombarda attiva nel settore della cartotecnica e del packaging, con sede operativa a Gargagnone Monastero, in provincia di Lecco.

Nel corso degli anni, l'azienda si specializza anch'essa nella produzione di tubi ed anime di cartone, destinati principalmente al mercato della plastica e della carta, con la graduale dismissione delle linee di produzione destinate alla lavorazione cartotecnica di cartoni a quadranti/disco ed accoppiati utilizzati nel settore della legatoria e dell'editoria, con il preciso obiettivo di concentrare tutte le attività nel core business dei tubi di cartone.



RIQUALIFICAZIONE
STABILIMENTI
PRODUTTIVI



Nel 2006 la sede operativa viene trasferita a Montorfano, in Via Canneti, all'interno di un complesso immobiliare adiacente a quello già esistente della Moba Srl, in Via Dante.

Viene quindi avviato negli anni successivi un percorso di progressiva integrazione che porta alla fusione per incorporazione della C'im.pack Srl nella Moba Srl, contestualmente all'unificazione delle due aree di stabilimento, originariamente separate, in un'unica area industriale integrata, oggetto di successivi importanti interventi di adeguamento dal punto di vista edilizio ed impiantistico, che caratterizzano tuttora l'attuale sede operativa di Montorfano.

Nel frattempo, decorso il 50° anniversario dalla sua fondazione, prosegue il processo di riorganizzazione interna avviato negli anni precedenti con riferimento al passaggio generazionale nella guida delle società del Gruppo, sotto la supervisione diretta del fondatore Rino Molteni, attraverso il progressivo coinvolgimento nelle sedi decisionali della seconda generazione della famiglia Molteni, costituita da Roberto Molteni che assume l'incarico di Presidente del Cda della Moba Srl e del fratello Daniele Molteni, in carica nel ruolo di Presidente del Cda della Eurotubi Srl, con il supporto di Andrea Tenneriello, presente dal 2013 nel Consiglio di Amministrazione di entrambe le Società.

Nel 2016 viene attuata la scelta strategica di riunire le due società in un'unica azienda, mediante il conferimento del ramo d'azienda industriale della Moba Srl alla controllata Eurotubi Srl che a partire dal 01 gennaio 2017 cambia la propria denominazione in Moba Eurotubi Srl e sposta la propria sede legale a Montorfano.

La Moba Srl rimane operativa quale holding immobiliare, proprietaria del complesso immobiliare di Montorfano (Co) e di partecipazione che controlla la quasi totalità delle quote societarie della Moba Eurotubi Srl.

Nel gennaio 2020, il Gruppo consolida ulteriormente la propria presenza sul mercato attraverso l'acquisizione di Tubicom S.p.A, azienda storica specializzata nella produzione di anime di cartone destinate al comparto industriale del tissue operante all'interno del distretto industriale cartario toscano, riconosciuto tra i più importanti a livello internazionale.

Gli **stabilimenti** del gruppo sono stati **completamente riqualificati**, migliorando **efficienza e sostenibilità**

A guidare la nuova realtà è Roberto Molteni, confermando il ruolo centrale della famiglia nella leadership del Gruppo. Lo stabilimento di Tubicom, situato a Lucca, rappresenta un asset strategico che consente al Gruppo di incrementare la propria presenza nel mercato del centro Italia e di ampliare la propria offerta di prodotti destinati a comparti specifici.

L'acquisizione di Tubicom si completa nel 2022, allorquando Moba Eurotubi che già deteneva la maggioranza delle quote societarie di Tubicom, rileva anche le restanti quote di minoranza divenendo socio unico della società.

Alla data di pubblicazione della presente rendicontazione si registra anche l'acquisizione nel mese di luglio 2025 di un'ulteriore azienda storica - Santon Srl - specializzata nella produzione e commercializzazione di tubi ed anime di cartone destinate al comparto industriale della plastica e delle cartiere, con sede operativa in provincia di Vicenza, che completa ulteriormente presenza e copertura del Gruppo all'interno del mercato nazionale. I dati e le informazioni relativi alla Santon Srl saranno considerati ed inclusi nell'ambito del prossimo Bilancio di Sostenibilità che verrà redatto con riferimento all'esercizio 2025.

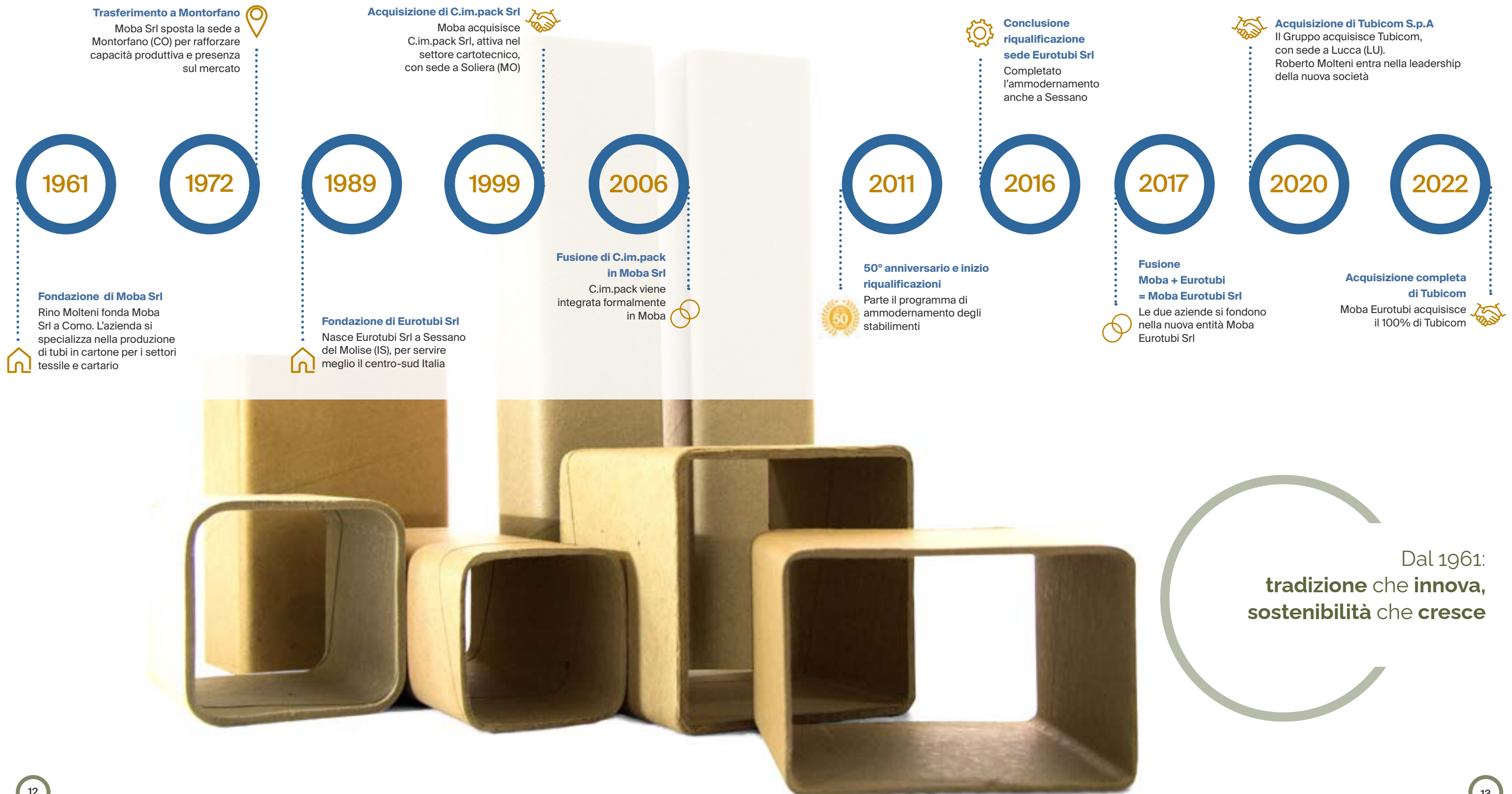
OGGI

Moba Eurotubi, con oltre 60 anni di esperienza e 136 dipendenti suddivisi tra le sedi di Montorfano e Sessano, è leader nella produzione di tubi e anime in cartone a spirale e in linea, utilizzati principalmente per avvolgimento e imballaggio.

OLTRE
60 ANNI
DI ESPERIENZA

136
DIPENDENTI





Dal 1961:
tradizione che innova,
sostenibilità che cresce

Le aziende del Gruppo

Moba Eurotubi, con oltre **60 anni di esperienza** e **136 dipendenti** suddivisi tra le sedi di **Montorfano** e di **Sessano del Molise**, è leader nella produzione di tubi e anime in cartone a spirale e in linea, utilizzati principalmente per avvolgimento e imballaggio. I tubi sono fabbricati utilizzando cartone nelle differenti qualità grigio e kraft. L'azienda utilizza circa 45.000 tonnellate di carta riciclata all'anno, dimostrando un impegno significativo verso la sostenibilità ambientale.

Tubicom, parte del Gruppo Moba **dal 2020**, con un organico di **8 dipendenti diretti** oltre ai 5 addetti operanti nella logistica e nei servizi, presso la nuova sede di **Ponte Buggianese** attiva dall'inizio del 2025 si occupa della produzione e fornitura di tubi e anime in cartone con una forte specializzazione nel settore del tissue nell'ambito di uno dei più importanti distretti cartari sia a livello nazionale che internazionale.

Posizionamento di Mercato

Le attività del Gruppo Moba si collocano nel **settore cartotecnico trasformatore**, ambito industriale specializzato nella lavorazione e trasformazione della carta e del cartoncino in prodotti semilavorati o finiti per impieghi tecnici e industriali.

In particolare, Moba si distingue per la produzione di **tubi in cartone spiralato**, destinati a numerose applicazioni: nel settore cartario, tra i quali spiccano quello del tissue e delle carte da ondulazione ed altri prodotti ad uso imballaggio, nel settore tessile con riferimento all'avvolgimento tessuti semilavorati e dei tessuti non tessuti / spalmati, nel settore della plastica con tubi e anime in cartone progettate per l'avvolgimento di film stretch, flexible packaging, BOPP, CPP, PE, PVC, shrink, imballaggi industriali, alimentari, stampati, protettivi, nel settore dei metalli flessibili servito attraverso la fornitura di tubi di grande diametro per la produzione di coils in alluminio, acciaio, rame, lamiere verniciate,

laminati e profilati vari oppure di tubetti ad uso domestico e professionale, nel settore dei nastri e delle etichette autoadesive ed infine degli Imballaggi protettivi con tubi in cartone quadrati e cilindrici per spedizione/stoccaggio, profili a "U", angolari di grandi formati e alto spessore, pallet in cartone 2/4 vie.

Completano la gamma i tubi e le anime in cartone progettate per i seguenti settori speciali: pirotecnico, termocoppie, e sistemi d'irrigazione, sanitario (boccagli per spirometria), ecc.

Nonostante una crescente presenza del Gruppo nei mercati internazionali, soprattutto di quelli emergenti ubicati nell'area geografica del Medio Oriente – Nord Africa (MENA), il cuore commerciale ed operativo del Gruppo rimane il **mercato italiano**, dove Moba rappresenta uno degli attori principali del settore grazie anche a una **presenza capillare sul territorio**, garantita dai **quattro stabilimenti produttivi** strategicamente situati a Montorfano (CO) per il Nord, Sessano del Molise (IS) per il Centro-Sud Italia e di Ponte Buggianese (PT) nel cuore del distretto cartario toscano, cui si è aggiunto nel corso del 2025 il sito operativo ubicato in provincia di Vicenza della controllata Santon Srl. Questo footprint consente al Gruppo di assicurare alla propria clientela tempi di consegna rapidi, e interventi tecnici tempestivi.

I prodotti del Gruppo Moba

La catena del valore di Moba Eurotubi e Tubicom inizia con una solida rete di fornitori selezionati, che garantiscono la qualità e la sostenibilità delle materie prime utilizzate. La principale materia prima è il cartone a base riciclata, che rappresenta una componente fondamentale nella produzione dei tubi in cartone.

Le cartiere fornitrici di Moba Eurotubi e Tubicom sono tutte italiane, una filiera corta che facilita un controllo diretto sulla qualità delle materie prime. Altre materie prime includono la destrina per la produzione di collanti a base destrina e altri prodotti chimici necessari per il processo produttivo, anch'essi ottenuti da una filiera di fornitori nazionali ed europei. Tubicom si rifornisce di colla direttamente da Moba Eurotubi, garantendo una coerenza nella qualità e nelle caratteristiche del prodotto finale.

La gamma di prodotti di Moba Eurotubi si divide principalmente in quattro categorie: tubi standard, rinforzati e ad alta resistenza, e tubi speciali. I tubi standard includono tubi a spirale e in linea, tubi a sezione rettangolare e quadrata, angolari in cartone e bancali in cartone.

Questi prodotti sono disponibili in una vasta gamma di diametri, spessori e lunghezze, per soddisfare le diverse esigenze dei clienti. Quelli rinforzati aggiungono alla propria composizione cartoni in qualità kraft, mentre quelli ad alta ed altissima resistenza sono realizzati mediante l'impiego esclusivo di cartoni a base kraft ad alta delaminazione in funzione delle esigenze qualitative della clientela. Contribuiscono alla performance del prodotto i processi di stabilizzazione del prodotto semilavorato o finito ottenuti attraverso trattamenti di ventilazione forzata all'interno di apposite unità finalizzati a ridurre il livello di umidità all'interno dei tubi. I tubi speciali di Moba Eurotubi sono progettati per applicazioni specifiche e includono tubi con rivestimenti





Moba Eurotubi e Tubicom si impegnano a produrre tubi e anime in cartone utilizzando **materiali riciclati e sostenibili**.

4

STABILIMENTI PRODUTTIVI STRATEGICAMENTE POSIZIONATI AL NORD E CENTRO-SUD

specifici, tubi ad alto spessore, tubi con biadesivi, tubi con taglio longitudinale, tubi lisciati e tubi goffrati. Questi prodotti sono altamente personalizzabili e possono essere realizzati su misura in base alle richieste tecniche dei diversi clienti. Moba Eurotubi serve una vasta gamma di settori industriali, tra cui l'industria della plastica, le cartiere, l'industria tessile, il packaging, l'industria dei metalli, i nastri, il settore medicale, l'edilizia e altre applicazioni speciali come i fuochi d'artificio e i sistemi di irrigazione.

La gamma di prodotti di Tubicom include invece tubi utilizzati principalmente nel settore del tissue, ma anche in altri settori industriali, sia a spirale sia ad anelli, con livelli di qualità e sostenibilità in linea con gli standard di Moba Eurotubi.

Sostenibilità intrinseca del Gruppo Moba

Il Gruppo Moba ha stabilito obiettivi chiari in ambito sostenibilità, che si riflettono direttamente sui prodotti e servizi offerti. Questi obiettivi mirano a ridurre l'impatto ambientale, migliorare la qualità dei prodotti e promuovere al tempo stesso una gestione responsabile delle risorse.

Moba Eurotubi e Tubicom si impegnano a produrre tubi e anime in cartone utilizzando **materiali riciclati e sostenibili**. La carta utilizzata è per la sua quasi totalità proveniente dal circuito del **recupero** e del **riciclo**, con l'eccezione, qualora espressamente richiesto dalla clientela, delle carte di copertura speciali utilizzate per il rivestimento esterno dell'anima che possono essere costituite in tutto o in parte da fibre vergini, i collanti sono a base di destrina e gli inchiostri a base d'acqua privi di sostanze pericolose per l'essere umano o nocive per l'ambiente. Questo approccio ha diversi impatti positivi sull'ambiente:

1 Riduzione dei Rifiuti: utilizzare carta riciclata significa ridurre la quantità di rifiuti che finirebbero in discarica, diminuendo l'inquinamento e favorendo la conservazione delle risorse naturali;

2 Risparmio Energetico: la produzione di carta riciclata richiede meno energia rispetto alla produzione di carta vergine; questo comporta una riduzione delle emissioni di gas serra e un minore consumo di combustibili fossili;

3 Conservazione delle Foreste: utilizzare carta riciclata aiuta a ridurre la domanda di legname, contribuendo alla conservazione delle foreste ed alla protezione degli habitat naturali;

4 Collanti a basso impatto ambientale: i collanti a base di destrina sono biodegradabili e non contengono sostanze chimiche nocive in concentrazione superiore a quella prevista dalla normativa vigente a livello europeo (Regolamento Reach) con benefici nella riduzione dell'impatto ambientale durante la produzione e lo smaltimento dei prodotti;

5 Recupero degli Scarti: Moba Eurotubi e Tubicom adottano procedure mirate al recupero di tutti gli scarti e residui derivanti dai processi di lavorazione. Questo approccio non solo riduce i rifiuti generati dall'attività di trasformazione industriale ma permette anche di riutilizzare materiali che altrimenti verrebbero scartati.

L'azienda investe continuamente in attività di ricerca e sviluppo per migliorare la sostenibilità dei propri prodotti e processi.

Questo include ad esempio l'adozione di tecnologie innovative che aumentano l'efficienza energetica dei propri siti e riducono l'impatto ambientale riducendo il consumo di energia e le emissioni e le attività di R&S a livello sperimentale per il miglioramento delle caratteristiche dei collanti e della loro sostenibilità.

Governance ed organi di amministrazione, direzione e controllo

GOV-1

Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Moba Eurotubi è guidata e controllata attraverso l'azione di diversi organi interni che ne garantiscono la **gestione strategica** e la supervisione dell'azienda nel suo complesso. Il Consiglio di Amministrazione di Moba Eurotubi è il medesimo di Tubicom ed è composto da **Roberto Molteni, Daniele Molteni e Andrea Tenneriello**.

Tutti i membri del CdA sono esecutivi e sono responsabili della gestione generale e strategica dell'azienda. Inoltre, Moba Eurotubi è dotata di un **Sindaco Unico** rappresentato da Arianna Tosto, iscritta nel registro dei revisori legali, mentre Tubicom si avvale della collaborazione di un Revisore dei Conti, nella persona di Daniele Sala.

Per garantire una gestione efficace e una supervisione adeguata delle diverse aree aziendali, Moba Eurotubi ha istituito vari comitati specializzati e ristretti che supportano anche in via informale il Consiglio di Amministrazione negli ambiti decisionali di competenza: **Comitato Attuazione Progetto Sostenibilità, Comitato Integrazione Sistema Qualità Ambiente e Sicurezza, Comitato "Business Continuity", Il Comitato per le Attività di Ricerca & Sviluppo, Innovazione e Miglioramento**.

Il **Comitato Attuazione Progetto Sostenibilità** è composto da Roberto Molteni, Daniele Molteni, Andrea Tenneriello e Arianna Tosto. Questo comitato è responsabile della gestione del programma ESG/CSDD aziendale e del supporto ai processi di business legati alla sostenibilità e all'economia circolare.

Tutti i membri del comitato sono esecutivi e hanno maturato esperienza nella gestione aziendale, nel control-

lo economico/finanziario e nella revisione contabile. Non sono specificati dettagli sulla percentuale di donne o altri aspetti di diversità all'interno del comitato, Arianna Tosto è coinvolta nella sua veste di Sindaco Unico. I membri del comitato accedono a competenze specifiche in ambito sostenibilità tramite formazione interna o esterna ed il supporto di consulenti specializzati negli ambiti ESG.

Il Comitato Integrazione Sistema Qualità Ambiente Sicurezza è composto da Roberto Molteni, Daniele Molteni, Andrea Tenneriello e Riccardo Torchi. Questo comitato ha il compito di assicurare l'implementazione delle "compliance" cogenti e volontarie in ambito qualità, ambiente e sicurezza all'interno degli stabilimenti e degli ambienti di lavoro. Le attività del comitato sono in corso di ulteriore sviluppo ed implementazione nel corso del 2024.

Il Comitato Business Continuity è composto da Roberto Molteni, Daniele Molteni, Andrea Tenneriello, Melinda Salerno e Luca Lepore. Questo comitato è responsabile della pianificazione del sistema di gestione e monitoraggio per la continuità operativa, definendone rischi, azioni conseguenti, obiettivi e risorse. Le attività del comitato sono in corso di sviluppo e implementazione a partire dal 2024.

Il Comitato per le Attività di Ricerca & Sviluppo, Innovazione e Miglioramento è composto da Roberto Molteni, Daniele Molteni, Luca Lepore, Antonio Di Carlo e Alberto Ressel. Questo comitato è responsabile dell'elaborazione, coordinamento e analisi delle attività di ricerca e sviluppo e dei piani di miglioramento tecnico/produttivo. Effettua il monitoraggio e il controllo generale della produzione, analizzando l'efficacia dei processi standard e l'impatto degli interventi di miglioramento introdotti.

Il 2024 ha rappresentato per il Gruppo Moba il primo anno di applicazione **dell'analisi di doppia materialità**, che richiede l'elaborazione sia della materialità d'impatto sia di quella finanziaria. In questa fase iniziale, è stato sperimentato un primo processo di validazione e supervisione degli Impatti, Rischi e Opportunità (**IRO**), con l'obiettivo di costruire le basi per un sistema di governance della sostenibilità solido ed efficace.

L'alta direzione è stata direttamente coinvolta nel pro-

cesso valutativo, esprimendo un giudizio puntuale su ciascun IRO individuato.

In particolar modo, la direzione Affari Generali alla quale sono affidate deleghe ESG, nella persona di Andrea Tenneriello, e la funzione Internal Audit & Risk Manager, nella persona di Riccardo Torchi, hanno partecipato attivamente all'individuazione degli IRO e alla loro successiva valutazione. Successivamente, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati adeguatamente informati degli esiti dell'analisi, inclusa l'identificazione degli IRO materiali.

Guardando al futuro, il Gruppo Moba si impegna a perfezionare e formalizzare il proprio approccio alla gover-

nance degli IRO, anche definendone frequenza e modalità di monitoraggio.

Per una descrizione dettagliata degli impatti materiali, rischi e opportunità affrontati dagli organi di amministrazione, gestione e controllo, si rimanda al capitolo SBM-3 – Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale.

Il Gruppo Moba ha inoltre formalizzato per la prima volta nel 2024 un **Piano ESG** dotato di azioni che permetteranno al Gruppo di migliorare le proprie performance ambientali, sociali e di governance. Sarà compito del Comitato Attuazione Progetto Sostenibilità monitorare nel tempo il raggiungimento degli obiettivi ESG.



Interessi e opinioni dei portatori di interesse

SBM-2

Il Gruppo Moba riconosce il valore strategico del dialogo strutturato con i propri stakeholders, ritenendolo un elemento essenziale per identificare impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità e per orientare in modo efficace la definizione delle priorità ESG.

Coinvolgere attivamente i portatori di interesse permette di cogliere in modo tempestivo le esigenze emergenti e integrare prospettive diverse nella governance aziendale, rafforzando la capacità di creare valore condiviso nel lungo termine.

L'attività di coinvolgimento degli stakeholders sulle tematiche ESG si è svolta per la prima volta nel periodo di rendicontazione, con l'obiettivo di:

- Condividere i primi passi compiuti nel percorso verso l'integrazione dei principi di Sostenibilità aziendale;
- Alimentare il processo di valutazione di doppia materialità, contribuendo all'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità più rilevanti;
- Orientare le strategie e i progetti ESG del Gruppo;
- Favorire una cultura aziendale partecipativa e responsabile

A partire da una mappatura sistematica degli stakeholders, Gruppo Moba ha organizzato dei momenti di condivisione e di dialogo calibrati sulla base delle specificità di ciascun interlocutore. Il coinvolgimento è avvenuto attraverso iniziative mirate come webinar dedicati seguiti da survey mirate a raccogliere feedback puntuali.

La mappatura degli stakeholders si articola in cinque categorie principali, di seguito descritte.

1. Dipendenti e management
2. Clienti B2B
3. Clienti B2C
4. Fornitori
5. Onlus locali

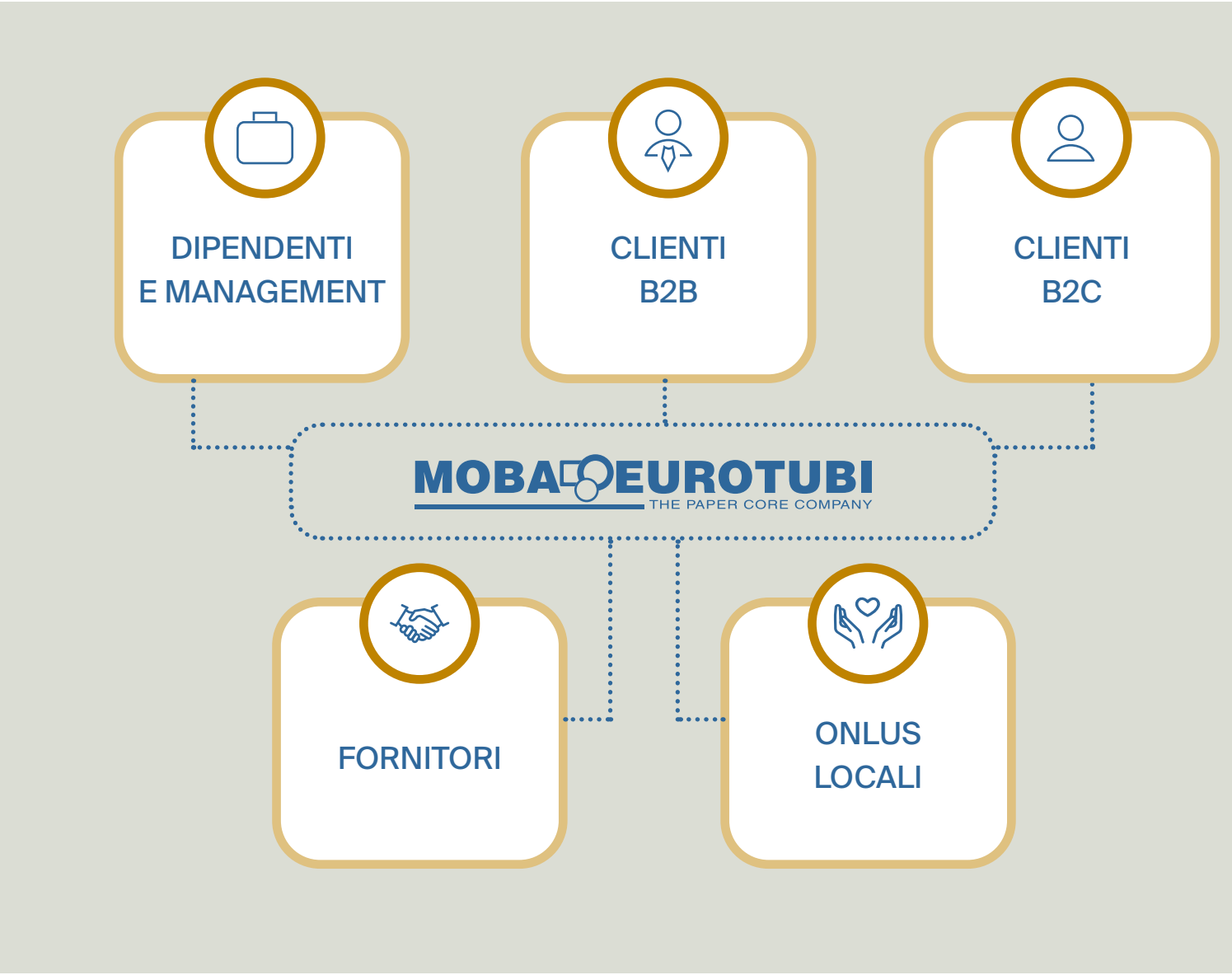
Il coinvolgimento degli stakeholders è un passaggio chiave della valutazione di doppia materialità condotta nel 2025, attività che ha coinvolto sia stakeholders interni (dipendenti, top management) sia esterni (clienti, fornitori, onlus locali), il tutto mediante survey e momenti di confronto.

I contributi ricevuti sono stati integrati nel processo di identificazione e valutazione degli IRO (impatti, rischi, opportunità) rilevanti per il Gruppo dal punto di vista dell'impatto su ambiente, società e governance.

Le evidenze raccolte sono state condivise con il top management e successivamente portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che ha approvato l'elenco degli IRO materiali valutati anche sulla base dei feedback ricevuti. Questo approccio ha consentito di rafforzare la coerenza tra strategia aziendale e aspettative degli stakeholders, rendendo l'analisi di materialità uno strumento centrale per la pianificazione sostenibile del Gruppo.



Coinvolgere attivamente gli stakeholders consente di **intercettare** tempestivamente **nuove esigenze** e integrare prospettive diverse nella governance, rafforzando la **creazione di valore condiviso** nel lungo termine.





Dal punto di vista ambientale, Moba Eurotubi e Tubicom hanno adottato **pratiche sostenibili** che generano **impatti positivi** significativi.



Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

SBM-3

L'analisi di doppia materialità, il cui processo viene descritto nel paragrafo IRO-1 del presente capitolo, ha permesso di individuare una serie di impatti positivi e negativi, rischi e opportunità che si concentrano sul modello di business e sulla catena del valore di Moba Eurotubi e Tubicom, distribuiti lungo i tre pilastri della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance.

Dal punto di vista **ambientale**, Moba Eurotubi e Tubicom hanno adottato pratiche sostenibili che generano impatti positivi significativi. L'utilizzo di carta riciclata e la produzione di colle a base di destrina riducono l'impatto ambientale, contribuendo alla conservazione delle foreste e alla diminuzione delle emissioni di CO₂.

Tuttavia, il Gruppo Moba opera in una catena del valore che produce anche impatti negativi sull'ambiente, come l'alto consumo energetico e idrico delle cartiere fornitrici, che contribuiscono alle emissioni di CO₂ e all'inquinamento delle acque. La logistica su gomma alla quale il Gruppo si affida genera ancora emissioni di gas serra, così come l'estrazione di altre materie prime, come il borace, richiede grandi quantità di acqua ed energia.

L'analisi di doppia materialità effettuata ha permesso di effettuare anche una mappatura dei rischi e delle opportunità alla quale l'azienda è soggetta. Per esempio, i rischi fisici accentuati dal cambiamento climatico, come il dissesto idrogeologico e le alluvioni, questi ultimi particolarmente rilevanti per Tubicom, possono causare danni alle infrastrutture e interrompere le operazioni aziendali. L'instabilità dei prezzi dell'energia rappresenta un rischio effettivo, aumentando i costi di produzione e riducendo i margini di profitto.

Anche per quanto riguarda gli aspetti **sociali** Moba Eurotubi ha generato impatti positivi. Ad esempio sono stati implementati diversi interventi nell'ambito del welfare aziendale e dei fringe benefit individuali e collettivi rivolti al miglioramento del benessere dei dipendenti,

sono stati effettuati investimenti in tecnologie avanzate di industria 4.0 che hanno incrementato la sicurezza e la produttività dei propri dipendenti, diversità e inclusione sono state promosse grazie alla assunzione di dipendenti di categorie protette e con disabilità, avvalendosi anche della collaborazione di cooperative on-lus operanti a livello locale.

Anche sui temi di **governance** sono stati individuati IRO come la prevenzione ai reati societari e il miglioramento reputazionale grazie l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) 231 o la promozione di una cultura aziendale etica grazie alla presenza di un codice etico.

L'elenco esaustivo di tutti gli IRO materiali e la loro descrizione è rimandata ai capitoli tematici.

Ulteriori informazioni su ciascun IRO, comprese le modalità di gestione, sono disponibili nelle sezioni tematiche dedicate ad "Ambiente", "Sociale" e "Governance".

Un Gruppo,
quattro stabilimenti,
un solo obiettivo:
responsabilità

STANDARD	TEMA	IMPATTI POSITIVI	IMPATTI NEGATIVI	RISCHI	OPPORTUNITÀ
TOTALE AMBIENTE		22	8	3	1
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	2	-	1	-
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	4	2	1	1
	Energia	3	3	1	-
ESRS E2 - Inquinamento	Inquinamento dell'acqua	1	1	-	-
	Inquinamento dell'aria	-	1	-	-
	Sostanze che destano preoccupazione	-	1	-	-
ESRS E3 – Risorsa idrica	Consumo di acqua	-	1	-	-
	Prelievi d'acqua	2	-	-	-
	Scarichi idrici	1	-	-	-
ESRS E5 – Economia Circolare	Risorse in entrata, compreso l'utilizzo delle risorse	2	1	-	-
	Flussi di risorse in uscita relativi ai prodotti e servizi	1	-	-	-
	Rifiuti	2	1	-	-
TOTALE SOCIAL		9	2	2	-

ESRS S1 – Forza lavoro propria	Dialogo sociale	1	-	-	-
	Formazione e sviluppo delle competenze	-	1	-	-
	Gestione delle risorse umane	1	1	-	-
	Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	1	-	-	-
	Salari adeguati	1	-	1	-
	Salute e sicurezza	2	-	-	-
ESRS S3 – Comunità locale	Coinvolgimento delle comunità interessate	2	-	-	-
ESRS S4 – Consumatori finali	Impatti sull'informazione per i consumatori finali	1	-	1	-
TOTALE GOVERNANCE		9	1	1	-
ESRS G1 – Condotta di business	Condotta di impresa	4	-	-	-
	Corruzione e tangenti	1	-	-	-
	Gestione rapporti con i fornitori	3	1	-	-
	Protezione dei whistleblower	1	-	1	-
TOTALE		40	11	6	1

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

IRO-1

Quadro generale

Gruppo Moba ha condotto un’analisi di doppia materialità (Double Materiality Assessment - DMA) in conformità ai requisiti previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), con particolare riferimento a ESRS 1 “General Requirements” e ESRS 2 “General Disclosures”, e secondo le indicazioni fornite dall’EFRAG nell’Implementation Guidance 1 (IG1) pubblicata a maggio 2024. Tale analisi rappresenta un pilastro fondamentale per l’impostazione della rendicontazione di sostenibilità e, più in generale, per l’integrazione sistematica dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel modello di business e nei processi decisionali aziendali.

Il processo adottato è stato sviluppato secondo un approccio strutturato, rigoroso e metodologicamente coerente con quanto richiesto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e ha coinvolto sia funzioni aziendali che stakeholders esterni, con l’obiettivo di identificare e valutare:

- gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, delle attività di Gruppo Moba su persone, ambiente e organizzazione aziendale (materialità d’impatto, secondo la logica inside-out);
- i rischi e le opportunità legati a fattori di sostenibilità che possono generare effetti finanziari significativi per il Gruppo (materialità finanziaria, secondo la logica outside-in).

L’analisi è stata articolata in diverse macro-fasi sequenziali e integrate:

1. Analisi di contesto;
2. Selezione preliminare dei temi potenzialmente rilevanti;
3. Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO);
4. Valutazione della rilevanza degli impatti;
5. Valutazione della rilevanza dei rischi e delle opportunità;
6. Coinvolgimento degli stakeholders;
7. Definizione delle soglie di materialità;
8. Validazione e approvazione finale da parte degli organi di governance.



Il processo è stato pensato per essere replicabile e aggiornabile su base periodica, anche in funzione di cambiamenti normativi, evoluzioni del contesto competitivo, modifiche strategiche e risultati del dialogo con gli stakeholders.

1. Comprensione del contesto

La prima fase ha previsto la ricostruzione del contesto operativo e strategico di Gruppo Moba, attraverso una duplice analisi:

- analisi interna, volta a comprendere il livello di maturità del modello di business e delle attività core dell’azienda sui temi ESG;



- analisi esterna, focalizzata su standard di settore, tendenze emergenti, evoluzioni normative, benchmark peer e framework internazionali (es. GRI Standards, SASB) in riferimento ai temi ESG.

L’analisi è stata supportata da interviste qualitative a figure manageriali e referenti delle funzioni di staff e di business, con l’obiettivo di comprendere la rilevanza strategica delle tematiche ESG e le vulnerabilità più significative, anche in relazione alla catena del valore. Questa fase ha permesso di creare un quadro condiviso dei temi potenzialmente materiali.

2. Selezione preliminare dei temi potenzialmente rilevanti

Come base per la selezione preliminare dei temi rilevanti è stata utilizzata la lista dei temi ESG più comuni per ciascun standard tematico ESRS prevista dal paragrafo AR 16 dell’ESRS 1. I temi selezionati sono stati poi assegnati a referenti interni, responsabili della successiva fase di valutazione. Tramite questa analisi è stato possibile escludere parte dei temi proposti dall’AR 16 sulla base della non applicabilità o della bassa rilevanza.

Il risultato è stata una long-list di 34 temi ESG, ritenuti potenzialmente rilevanti e oggetto di analisi nelle fasi successive.

3. Identificazione degli IRO

Per ogni tema rilevante della long list, sono stati identificati gli Impatti, i Rischi e Opportunità, secondo le definizioni previste dagli ESRS:

- Impatti: effetti generati su persone, ambiente e governance, positivi o negativi, attuali o potenziali;
- Rischi: eventi connessi a fattori ESG che possono compromettere performance, reputazione, accesso al capitale o altri elementi finanziari;
- Opportunità: effetti positivi derivanti da transizione sostenibile, innovazione, nuove aspettative regolatorie o cambiamenti nei comportamenti di consumo.

Gli IRO sono stati descritti e caratterizzati in relazione a:

- origine (es. operazioni dirette, partner della catena del valore);
- stakeholders impattati;
- orizzonte temporale di manifestazione;
- standard ESRS di riferimento.

4. Valutazione della rilevanza degli impatti

Gli impatti sono stati valutati in base ai criteri di severità definiti dall'EFRAG IG1:

- Scala: intensità dell'impatto su persone o ambiente;
- Ampiezza: numero di soggetti coinvolti o ampiezza dell'ambiente interessato;
- Irrimediabilità: grado di difficoltà nel ripristinare la situazione originaria (nel caso di impatti negativi);
- Probabilità: nel caso di impatti potenziali.

Le valutazioni sono state espresse su una scala da 1 (basso) a 5 (alto). La severità è stata calcolata come media dei primi tre parametri, mentre per gli impatti potenziali è stata ponderata in funzione della probabilità.

La valutazione è stata supportata e validata attraverso sessioni con i referenti interni delle funzioni coinvolte.

5. Valutazione della rilevanza dei rischi e delle opportunità

I rischi e le opportunità sono stati valutati secondo due parametri principali espressi su una scala da 1 a 5:

- Magnitudo dell'effetto finanziario potenziale, misurata in termini di impatto su ricavi o costi;
- Probabilità di manifestazione, su una scala da "altamente improbabile" a "altamente probabile".

Per ciascun rischio/opportunità, i due parametri sono stati combinati per determinare un punteggio sintetico, utilizzando – ove disponibili – dati quantitativi, scenari previsionali e benchmark settoriali. Nei casi in cui non fossero disponibili dati puntuali, sono stati utilizzati approcci qualitativi basati su evidenze empiriche. La valutazione è stata supportata e validata attraverso sessioni con i referenti interni delle funzioni coinvolte.

6. Coinvolgimento degli stakeholders

Per assicurare una visione pluralistica e inclusiva, è stato condotto un sondaggio rivolto a stakeholders interni ed esterni, finalizzato a raccogliere la percezione della rilevanza dei diversi impatti. Il campione ha incluso le categorie di stakeholders descritti nel paragrafo SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interesse. I risultati sono stati utilizzati per raffinare le valutazioni, validare le priorità individuate e migliorare la comprensione delle aspettative materiali lungo tutta la catena del valore, includendo i punti di vista delle diverse categorie di stakeholders.

7. Definizione delle soglie di materialità

A ciascun tema è stato assegnato il punteggio massimo ottenuto tra gli IRO associati. Le soglie di materialità sono state definite, tenendo conto dei valori medi delle relative valutazioni, come segue:

- Impatti: score maggiore o uguale a 3,0;
- Rischi e opportunità: score maggiore o uguale a 3,0.

Un tema è stato considerato materiale quando almeno uno degli IRO associati supera la soglia. Tutti i temi materiali sono stati inclusi nella rendicontazione, costituendo la base della strategia ESG e guidando la disclosure ai sensi degli ESRS.

8. Validazione e approvazione

L'intero processo, inclusa la lista finale dei temi materiali, è stato sottoposto a validazione interna, orientando l'impostazione sia della strategia ESG sia della rendicontazione.

9. Coerenza e replicabilità del processo

Il processo di analisi è stato formalizzato in una metodologia interna documentata, pensata per garantire:

- trasparenza e tracciabilità delle fonti informative, degli assunti e dei criteri utilizzati;

- replicabilità nel tempo, sulla base di cambiamenti nel contesto, evoluzioni normative, nuovi rischi emergenti e feedback degli stakeholders.

Il sistema di scoring verrà mantenuto come base per l'aggiornamento della valutazione nei prossimi esercizi, anche in funzione dei feedback degli stakeholders e dell'evoluzione normativa, con l'obiettivo di migliorare l'affidabilità e la capacità predittiva dell'analisi di doppia materialità.



Elenco degli obblighi di informativa rispettati

IRO-2

STANDARD	TEMA	PAGINA
ESRS 2 – Informazioni generali	BP-1 - Criteri di redazione	7
	SBM-1 – Chi siamo	8
	GOV-1 – Governance ed organi di amministrazione, direzione e controllo	18
	SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interesse	20
	SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	23
	IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	26
	IRO-2 Elenco degli obblighi di informativa rispettati	30
E1 – Cambiamenti climatici	E1.IRO-1 – Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative	35
	E1-3 - Azioni relative alla gestione dell'energia	38
	E1-4 - Obiettivi relativi alla gestione dell'energia	40
	E1-5 – Metriche consumi energetici	40
	E1-3 - Azioni relative alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	42
	E1-4 - Obiettivi relativi alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	42
	E1-6 - Metriche relative alle emissioni GHG	43
E2 – Inquinamento	E2.IRO-1 – Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative	47
	E2-2, E2-3 – Azioni e obiettivi relativi all'inquinamento	49

E3 - Acqua	E3.IRO-1 - Descrizione degli impatti, rischi e opportunità	50
	E3-2, E3-3 – Azioni e obiettivi relativi all'acqua	52
	E3-4 - Metriche relative all'acqua	53
E5 – Economia Circolare	E5.IRO-1 - Descrizione degli impatti, rischi e opportunità	54
	E5-2, E5-3 – Azioni e obiettivi relativi all'economia circolare	56
	E5-4 – Metriche relative ai flussi di risorse in ingresso	58
	E5-5 – Metriche relative ai flussi di risorse in uscita	59
S1 – Forza lavoro propria	S1.IRO-1 – Gestione degli impatti, rischi e opportunità relative	63
	S1-1 – Politiche relative alla forza di lavoro propria	65
	S1-5 - Obiettivi relativi alla gestione della propria forza lavoro	66
	S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	68
	S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	74
	S1-10 – Salari adeguati	75
	S1-12 – Persone con disabilità	75
	S1-13 - Metriche sulla formazione e sviluppo delle competenze	76
	S1-14 – Metriche sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro	76
S3 – Comunità locali	S3.IRO-1 – Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative	78
S4 – Consumatori ed utilizzatori finali	S4.IRO-1 – Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative	80
G1 – Condotta di impresa	G1.IRO-1 – Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative	83
	G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	89
	G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	90
	G1-3 – Prevenzione e rilevamento della corruzione e della concussione	91





ENVIRONMENT

Cambiamento Climatico

E1

Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative

E1.IRO-1



TEMA	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA DI IRO	STATO	ORIZZONTE TEMPORALE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN	STABILIMENTO
Conseguenze e adattamento ai cambiamenti climatici	Nel comune di Ponte Buggianese dove sorge la nuova sede di Tubicom si stima un elevato rischio di alluvioni aumentato dagli eventi meteorologici estremi , sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici.	Rischio fisico	Potenziale	Lungo termine		Tubicom
Conseguenze e adattamento ai cambiamenti climatici	Mitigazione degli effetti potenziali delle trombe d'aria e temporali intensi , che potrebbero portare ad infiltrazioni d'acqua, effettuata tramite il rinnovamento delle coperture delle unità locali di Montorfano.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano]
Conseguenze e adattamento ai cambiamenti climatici	Mitigazione degli effetti di potenziali trombe d'aria e temporali intensi , che potrebbero portare ad infiltrazioni d'acqua, nell'impianto di Sessano, attraverso la futura installazione di nuove coperture.	Impatto positivo	Potenziale	Medio termine	Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Sessano]
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni indirette di CO₂ derivante dall'utilizzo di carta 100% riciclata, la cui impronta carbonica associata alla produzione è notevolmente inferiore a quella della carta a base di fibra vergine	Impatto positivo	Attuale		Catena del valore a monte	Gruppo Moba
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni indirette di CO₂ grazie all'autoproduzione e all'utilizzo di colle a base di destrina che hanno un minor impatto ambientale rispetto a quelle sintetiche.	Impatto positivo	Attuale		Catena del valore a monte-Operazioni proprie	Gruppo Moba
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Buona capacità di mitigazione delle emissioni grazie al monitoraggio delle emissioni Scope 3	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba

Mitigazione dei cambiamenti climatici	Produzione di emissioni di GHG indirette dovute alla logistica di trasporto effettuato su gomma ed anche via nave per la maggior parte delle destinazioni extranee, in ragione delle ubicazioni da servire e delle caratteristiche del prodotto in termini di ingombro e di peso.	Impatto negativo	Attuale		Catena del valore a monte- Catena del valore a valle	Gruppo Moba
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Produzione di emissioni di GHG indirette da consumo di energia nelle cartiere fornitrici derivante da combustibili fossili.	Impatto negativo	Attuale		Catena del valore a monte	Gruppo Moba
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni indirette di GHG grazie alla logistica di ritorno dei sottoprodotti in uscita e diretti alle cartiere fornitrici	Impatto positivo	Attuale		Catena del valore a monte-Operazioni proprie-Catena del valore a valle	Gruppo Moba
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni indirette grazie alla copertura parziale o intera del fabbisogno energetico residuo (non coperto dalla futura autoproduzione) con energia rinnovabile certificata, tramite l'acquisto di un quantitativo di Garanzie di Origine (GO)	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Rischio di punteggio basso in rating di sostenibilità a causa della mancanza di un piano di decarbonizzazione	Rischio	Effettivo			Gruppo Moba
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Attenzione crescente dei consumatori finali e dei clienti B2B verso prodotti a ridotto impatto sul cambiamento climatico.	Opportunità	Effettivo			Gruppo Moba
Energia	Potenziale riduzione dei consumi di energia elettrica da rete grazie alla futura installazione di pannelli fotovoltaici negli stabilimenti di Montorfano e Sessano che permetteranno un'autoproduzione > al 50% del fabbisogno energetico.	Impatto positivo	Potenziale	Breve termine	Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Energia	Riduzione dei consumi di energia da rete grazie alla disponibilità di pannelli fotovoltaici presso la nuova sede di Tubicom di Ponte Buggianese, a fronte peraltro di un fabbisogno prospettico maggiore rispetto alla precedente sede operativa di Lucca, per via delle sue maggiori dimensioni, che richiederà un accurato monitoraggio dei consumi nel tempo	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Tubicom



Energia	Riduzione delle dispersioni termiche e delle inefficienze energetiche negli impianti elettrici in esercizio tramite l'analisi termografica eseguita negli stabilimenti di Montorfano e Sessano.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Energia	Riduzione degli sprechi energetici e miglioramento dell'efficienza di sistema , negli stabilimenti di Montorfano e Sessano, tramite l'attuazione di analisi delle perdite di rete dell'aria compressa.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Energia	Potenziale riduzione degli sprechi e dei costi correlati alla manutenzione negli impianti tramite l'implementazione prossima di strumentistica atta al monitoraggio energetico in tempo reale.	Impatto positivo	Potenziale	Breve termine	Operazioni proprie	Gruppo Moba
Energia	Riduzione dei consumi energetici grazie al recente rinnovamento di impianti con maggiore efficienza energetica.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Energia	Efficientamento energetico grazie all'installazione di illuminazione a LED che entro pochi anni ricoprirà il 100% delle strutture.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Energia	L'instabilità dei prezzi dell'energia , legata a fattori geopolitici o a politiche climatiche più rigide, è un rischio effettivo che può portare ad un aumento dei costi di produzione, riducendo i margini di profitto dell'azienda.	Rischio	Effettivo			Gruppo Moba

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato come il cambiamento climatico rappresenti per il Gruppo Moba un ambito di rilevanza strategica, in cui si intrecciano impatti, rischi e opportunità lungo l'intera catena del valore. Gli aspetti più significativi riguardano tre dimensioni principali: **adattamento ai cambiamenti climatici, mitigazione delle emissioni climalteranti ed efficienza energetica.**

Sul fronte dell'adattamento, il Gruppo si confronta con **rischi fisici** legati all'aumento della frequenza e dell'in-

tensità di eventi meteorologici estremi. Per mitigare tali vulnerabilità, sono già stati realizzati interventi strutturali nello stabilimento di Montorfano, come la **manutenzione straordinaria delle coperture** per prevenire infiltrazioni d'acqua in caso di trombe d'aria e temporali intensi, mentre analoghe misure sono pianificate per il sito di Sessano del Molise.

Per quanto riguarda la mitigazione, il Gruppo ha rendicontato per la prima volta le emissioni di gas a effetto serra prodotte direttamente e indirettamente nell'anno

2024, che sarà quindi l'anno base per confrontare le future rendicontazioni. Il Gruppo ha inoltre già attivato diverse leve per ridurre le emissioni indirette di gas serra. Tra queste, l'utilizzo esclusivo di **cartone a base riciclata**, che presenta un'impronta carbonica significativamente inferiore rispetto a quella del cartone a base di fibra vergine, e la produzione interna di **collanti a base di destrina**, meno impattanti rispetto alle alternative sintetiche. A queste pratiche si affiancano iniziative come la **logistica di ritorno dei sottoprodotti** verso le cartiere fornitrici e l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite **Garanzie di Origine**, che contribuiscono a ridurre le emissioni associate ai consumi elettrici.

L'energia rappresenta un ulteriore ambito di attenzione e di opportunità. Il Gruppo ha già avviato interventi per migliorare l'efficienza energetica, come l'**analisi termografica** degli impianti elettrici e la riduzione delle perdite nelle reti di aria compressa, e ha **pianificato l'installazione di impianti fotovoltaici** negli stabilimenti di Montorfano e Sessano, che consentiranno, a regime, di coprire all'incirca tra il 50% e il 70% del fabbisogno elettrico complessivo.

La nuova sede di Tubicom è già dotata di un impianto fotovoltaico, che contribuisce a contenere i consumi da rete. Altri interventi includono l'adozione di **illuminazione a LED** e il **rinnovamento di macchinari** con tecnologie più efficienti. Nonostante questi progressi, il Gruppo deve affrontare il rischio legato all'instabilità dei prezzi dell'energia, che può incidere sui costi di produzione, e la necessità di definire un piano di decarbonizzazione strutturato per rafforzare la propria capacità di mitigazione.

Infine, l'attenzione crescente di clienti e stakeholders verso prodotti a basso impatto climatico rappresenta per il Gruppo un'opportunità concreta di **differenziazione competitiva**, rafforzando il posizionamento sul mercato e la reputazione aziendale. In questo contesto, l'integrazione di pratiche sostenibili e l'adozione di soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni costituiscono leve strategiche per la creazione di valore nel lungo periodo.

Azioni relative alla gestione dell'energia

E1-3

Nel corso del 2024, il Gruppo Moba ha avviato una serie di interventi mirati alla gestione più efficiente dell'energia, in risposta agli impatti e ai rischi individuati attraverso l'analisi di materialità. Queste azioni si inseriscono in un percorso di miglioramento continuo, volto a rafforzare la sostenibilità operativa e a ridurre gli sprechi energetici nei siti produttivi.

Una delle iniziative più significative ha riguardato l'installazione di **sistemi di monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici** dei macchinari. Questa tecnologia consente di raccogliere dati puntuali sull'utilizzo dell'energia, facilitando l'ottimizzazione dei processi, la manutenzione preventiva e una gestione più consapevole delle risorse.

Parallelamente, sono state realizzate **ottimizzazioni impiantistiche** sulle reti di aria compressa negli stabilimenti di Montorfano e Sessano, a seguito di un'analisi tecnica che ha evidenziato dispersioni e inefficienze, per quanto in misura ridotta e non particolarmente significativa. L'azione ha permesso di migliorare l'efficienza degli impianti e di ridurre i consumi energetici associati alla produzione e distribuzione dell'aria compressa.

Infine, il Gruppo ha avviato l'**acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili**, attraverso Garanzie di Origine, coprendo circa il 30% del fabbisogno elettrico degli stabilimenti di Montorfano e Sessano. Questa scelta rappresenta un primo passo concreto verso la transizione energetica, contribuendo a ridurre l'impronta carbonica associata ai consumi elettrici.



Clima al centro:
adattamento,
mitigazione,
efficienza

Obiettivi relativi alla gestione dell'energia

E1-4

Nel triennio 2025–2027, il Gruppo Moba prevede di consolidare il proprio impegno verso una gestione energetica più efficiente e sostenibile, attraverso una serie di interventi strutturati e tecnologicamente avanzati. Le azioni pianificate rispondono a esigenze operative emerse lungo la catena del valore e tengono conto delle vulnerabilità ambientali rilevate nei siti produttivi, come il rischio climatico fisico, nonché delle opportunità offerte dall'adozione di soluzioni 4.0 e dall'autoproduzione energetica.

Tra le iniziative previste, rientra la **realizzazione di due impianti fotovoltaici da circa 800 kW ciascuno** presso gli stabilimenti di Montorfano e Sessano. Questi impianti sono progettati per coprire tra il 50% e il 70% del fabbisogno energetico dei rispettivi siti, contribuendo in modo significativo alla riduzione dell'impatto ambientale e al rafforzamento dell'autonomia energetica.

A complemento di queste azioni, il Gruppo intende dare seguito all'analisi termografica condotta sugli impianti, attraverso **interventi mirati volti a correggere surriscaldamenti anomali e dispersioni termiche** rilevate in quadri elettrici e macchinari. L'obiettivo è duplice: da un lato migliorare l'efficienza energetica complessiva, dall'altro ridurre i rischi operativi e i costi legati a malfunzionamenti e sprechi.



Metriche consumi energetici

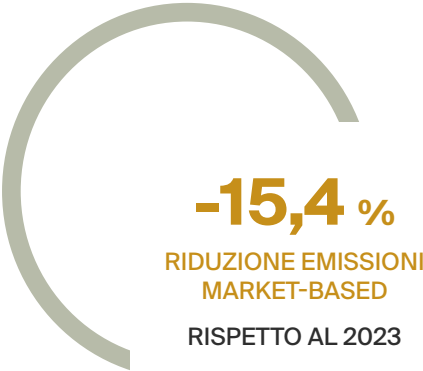
E1-5

Il consumo energetico del Gruppo Moba è riconducibile principalmente alle attività operative svolte presso gli stabilimenti di Moba Eurotubi (Montorfano e Sessano del Molise) e Tubicom (sede di Lucca nel 2024).

Presso **Moba Eurotubi**, l'energia viene interamente acquistata da fornitori esterni. Il gas naturale è utilizzato per alimentare le caldaie dedicate al riscaldamento degli ambienti produttivi e degli uffici oltre che al funzionamento degli impianti di trattamento del prodotto in fase di stabilizzazione.

L'energia elettrica è impiegata per il funzionamento degli impianti produttivi, dei sistemi ausiliari e dell'illuminazione. Inoltre, una parte dei consumi è attribuibile all'utilizzo di automezzi aziendali (furgoni e veicoli di servizio), i cui consumi sono stati stimati sulla base dei costi medi del carburante, in assenza di mastri analitici per tipologia.

Presso **Tubicom**, i consumi energetici risultano significativamente inferiori rispetto a Moba Eurotubi, in ragione della minore dimensione dello stabilimento, della sua capacità produttiva e dell'assenza di forni industriali. Il gas naturale è utilizzato quindi esclusivamente per il riscaldamento invernale, mentre l'energia elettrica copre tutte le esigenze operative di base.



Nel complesso, il mix energetico del Gruppo è ancora dominato da fonti fossili, in particolare gas naturale, ma include anche una quota di energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata con Garanzie di Origine, come evidenziato nei dati riportati nella tabella seguente.

IN MWH	MOBA EURO TUBI		TUBICOM		GRUPPO	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Consumo totale di energia (A+B)	6.282,95	6.200,52	343,45	351,17	6.626,40	6.551,69
A) Consumo totale di energia da fonti fossili (1+2)	5.670,74	6.200,52	343,45	351,17	6014,19	6.551,69
1) Consumo di combustibili fossili	4.283,59	4.176,40	201,01	207,07	4484,60	4383,47
Di cui diesel	261,18	249,05	-	-	261,18	249,05
Di cui gas naturale	4.022,41	3.927,35	201,01	207,07	4223,42	4134,42
2) Consumo di energia elettrica (non rinnovabile)	1.387,15	2.024,13	142,45	144,10	1529,6	2168,23
B) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	612,21	-	-	-	612,21	-
Consumo di energia elettrica rinnovabile acquistata o acquisita (con Garanzie di Origine)	612,21	-	-	-	612,21	-

Nel 2024 il consumo energetico complessivo del Gruppo Moba è stato pari a circa 6.626 MWh, in lieve aumento rispetto al 2023 (+1,1%), in linea con l'andamento della domanda. Il gas naturale si conferma la principale fonte energetica, con consumi stabili, mentre il gasolio ha registrato un incremento contenuto legato all'uso degli automezzi aziendali. Si riduce invece il consumo di elettricità da fonti non rinnovabili (-10,6%),

grazie all'introduzione dell'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzie di Origine, pari a circa 430 MWh nel 2024. Questa scelta ha migliorato il profilo ambientale del mix energetico, senza incidere sul volume complessivo dei consumi.

Azioni e Obiettivi relativi alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

E1-3, E1-4

Nel 2024, il Gruppo Moba ha rendicontato per la prima volta le emissioni di gas a effetto serra dirette (scope 1) e indirette (scope 2 e 3). Nel redigere la sua prima rendicontazione ha seguito le linee guida del GHG Protocol. In questo modo ha fissato la baseline per i confronti futuri. Il Gruppo ha inoltre implementato una serie di interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e a incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Sebbene queste azioni non siano state formalmente inquadrare all'interno di un piano di decarbonizzazione, esse rappresentano un passo concreto verso la ri-

duzione delle emissioni climalteranti e pongono le basi per una strategia più strutturata.

In questa direzione, uno degli obiettivi prioritari per i prossimi anni sarà **l'elaborazione di un piano di decarbonizzazione** che consenta di formalizzare le azioni già intraprese e di valutarne l'efficacia in termini di CO₂ evitata o ridotta. Il piano includerà inoltre l'identificazione di nuove misure di mitigazione, sia dirette che indirette, e sarà orientato alla definizione di obiettivi di riduzione basati sulla scienza, in linea con gli scenari climatici internazionali.

A supporto della trasparenza e della credibilità del reporting climatico, è inoltre previsto **l'ottenimento di una certificazione** delle emissioni di CO₂, secondo standard internazionali, a garanzia della conformità alle migliori pratiche internazionali.

Metriche relative alle emissioni GHG

E1-6

Nel 2024, il **Gruppo Moba** ha monitorato e rendicontato per la prima volta le proprie emissioni di gas serra, conformemente alle linee guida del **GHG Protocol**. Il perimetro di rendicontazione, definito secondo il criterio del **controllo operativo**, include le **emissioni dirette e indirette**, suddivise tra **Moba Eurotubi** e **Tubicom**.

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono classificate in tre categorie (Scope). Le emissioni di **Scope 1** comprendono tutte le emissioni dirette derivanti da asset posseduti o controllati dall'azienda. Ne sono un esempio la combustione di carburanti nei generatori e nei veicoli aziendali o negli impianti termici. Le

emissioni di **Scope 2**, invece, includono le emissioni indirette associate alla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda. Sebbene queste emissioni non siano prodotte fisicamente nei confini dell'azienda, sono attribuibili indirettamente al suo consumo energetico. Le emissioni di **Scope 3** si riferiscono a tutte le emissioni indirette generate lungo la catena del valore dell'azienda e non già incluse nello Scope 2. Esse sono suddivise in 15 sottocategorie che caratterizzano diverse possibili fonti di emissioni indirette.

Per identificare le categorie di emissioni indirette da includere nell'inventario di GHG, cioè quelle considerate **significative** per il Gruppo Moba, è stata condotta un'analisi di **significatività** sulla base dei seguenti criteri:

- **Magnitudo:** stima del peso quantitativo delle emissioni di tale fonte.
- **Influenza:** stima della capacità dell'organizzazione di agire sulla fonte.
- **Accuratezza:** misura del livello di affidabilità dei dati necessari per stimare le emissioni associate.
- **Accessibilità:** misura della facilità di reperimento dei dati e la loro affidabilità.

A seguito di tale analisi, le sottocategorie di **Scope 3** considerate **non significative** e quindi escluse dall'inventario sono risultate essere:

- **Categoria 8: Beni in leasing a monte**
- **Categoria 10: Lavorazione dei prodotti venduti**
- **Categoria 11: Utilizzo dei prodotti venduti**
- **Categoria 13: Beni in leasing a valle**
- **Categoria 14: Franchising**
- **Categoria 15: Investimenti**

Al contrario, le seguenti sottocategorie di **Scope 3** sono state incluse nell'inventario in quanto ritenute significative:

- **Categoria 1: Acquisto di beni e servizi**
- **Categoria 2: Beni capitali acquistati**
- **Categoria 3: Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia acquistata**
- **Categoria 4: Trasporto upstream beni e servizi acquistati**
- **Categoria 5: Rifiuti generati durante le operazioni**



- **Categoria 6: Viaggi di lavoro**
- **Categoria 7: Spostamento casa-lavoro**
- **Categoria 9: Trasporto e distribuzione downstream**
- **Categoria 12: trattamento di fine vita dei prodotti venduti**

Tutte le emissioni riportate sono state stimate a partire da dati primari di consumo e da fattori di emissioni ad alta affidabilità. Di seguito sono riportati maggiori informazioni su dati primari considerati, metodologie e fattori di emissioni utilizzati, per ambito.

Metodologia e fattori di emissione

Le emissioni di **Scope 1** sono state calcolate sulla base dei consumi diretti di combustibili fossili (gasolio, metano) utilizzati per il riscaldamento e nei mezzi aziendali. Per la conversione dei consumi in emissioni, sono stati utilizzati i **fattori di emissione pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) – edizione 2025 e i fattori di emissione pubblicati dall’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) – edizione NID 2025 (National Inventory Document).**

Le emissioni di **Scope 2** sono state calcolate secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol:

- **Location-based:** utilizzando il fattore medio nazionale di emissione per la produzione di energia elettrica in Italia, pubblicato da **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Questo approccio riflette l’intensità carbonica media del mix energetico nazionale.
- **Market-based:** utilizzando il **residual mix** pubblicato da **AIB (Association of Issuing Bodies)**, che rappresenta l’intensità emissiva dell’energia elettrica non coperta da garanzie di origine. Questo approccio consente di riflettere le scelte contrattuali dell’azienda in termini di approvvigionamento energetico.

Scope 3: Emissioni Indirette

- **Categoria 1: Acquisto di beni e servizi:** è la categoria più impattante dello Scope 3, comprende tutte le emissioni associate alla produzione di beni e servizi acquistati dall’organizzazione. La quota maggiore corrisponde naturalmente alle principali materie prime acquistate da Gruppo Moba: carta, cartone, ingredienti per le colle vegetali.

Fattore di emissione: fattore di emissione da database specifici per le materie prime (Ecoinvent) e fattori basati sulla spesa per i servizi (Exiobase).

- **Categoria 2: Beni capitali acquistati:** le emissioni di questa categoria derivano dagli investimenti in beni capitali che generano benefici pluriennali. Sono inclusi sia beni materiali che immateriali, come infrastrutture, impianti, attrezzature, dispositivi aziendali e software. L’analisi ha considerato interventi strutturali, dotazioni tecniche e strumentali, mezzi di trasporto e altri beni durevoli funzionali alle attività operative e produttive dell’organizzazione.

Fattori di emissione: Fattori di emissione basati sulla spesa (Exiobase)

- **Categoria 3: Produzione, trasporto e distribuzione dell’energia acquistata:** emissioni derivanti dall’estrazione, produzione, trasporto e distribuzione dei carburanti acquistati o utilizzati per produrre l’energia elettrica acquistata. Inoltre, sono state considerate le emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dell’energia elettrica acquistata.

Fattori di emissione: Ecoinvent e IEA (Agenzia Internazionale dell’Energia).

- **Categoria 4: Trasporto upstream beni e servizi acquistati:** emissioni di gas serra derivanti dai servizi acquistati di trasporto e distribuzione. Questa categoria comprende la logistica in entrata (trasporto delle merci verso l’azienda) e la logistica in uscita pagata dall’azienda. Nel caso di Moba le emissioni provengono da servizi di trasporto terrestre e servizi di trasporto marittimo.

Fattori di emissione: basati sulla distanza e il peso trasportato, fonte Ecoinvent.

- **Categoria 5: Rifiuti generati durante le operazioni:** emissioni che provengono dalla gestione dei rifiuti generati dal Gruppo Moba durante le operazioni di recupero e smaltimento.

Fattore di emissione: basati sul peso dei rifiuti, fonti Ecoinvent e Defra 2025.

- **Categoria 6: Viaggi di lavoro:** sono state considerate le emissioni derivanti dagli spostamenti in taxi, treno e aereo (responsabili della maggior parte delle emissioni della categoria) e i pernottamenti per viaggi di lavoro.

Fattori di emissione: fonti Ecoinvent e Defra 2025.

- **Categoria 7: Spostamento casa-lavoro & telelavoro dipendenti:** emissioni derivanti dalla mobilità dei dipendenti per recarsi in ufficio. Il metodo di approccio è stato basato sull’attività, nello specifico i dati sono stati raccolti attraverso un questionario, da cui risulta che la maggior parte dei dipendenti del Gruppo Moba si reca a lavoro in auto e di conseguenza gli spostamenti in auto sono risultati

come i maggiori responsabili delle emissioni per questa categoria.

Fattore di emissione: fonte Defra 2025.

- **Categoria 9: Trasporto e distribuzione a valle (outbound):** emissioni di gas serra derivanti dal trasporto e dalla distribuzione dei prodotti venduti tramite veicoli e strutture non di proprietà dell’azienda dichiarante e pagate dal cliente.

Fattore di emissione: basati sulla distanza e il peso trasportato, fonte Ecoinvent.

- **Categoria 12: Fine vita dei prodotti venduti:** emissioni derivanti dal processo di smaltimento dei prodotti finali venduti dal Gruppo Moba. È stato analizzato l’impatto dello smaltimento dei tubi in cartone in funzione dei mercati nazionali e internazionali in cui sono venduti i prodotti.

Fattore di emissione: Fonte Defra 2025.

La scelta delle metodologie e dei fattori di emissione si basa su criteri di accuratezza, disponibilità dei dati e riconoscimento internazionale, al fine di garantire coerenza, confrontabilità e affidabilità nella rendicontazione.

IN TCO2E (2024)	MOBA EUROTUBI	TUBICOM	GRUPPO MOBA
Emissioni di GES - Scope 1 (A)	1.018,07	36,13	1.054,21
Da combustione stazionaria	657,84	32,87	690,71
Da combustione mobile	100,56	3,26	103,82
Da emissioni fuggitive	259,68	-	259,68
Emissioni di GES - Scope 2 Location Based (B)	431,66	30,75	462,42
Da energia elettrica acquistata	431,66	30,75	462,42
Emissioni di GES - Scope 2 Market Based (C)	612,01	62,85	674,86
Da energia elettrica acquistata	612,01	62,85	674,86

Emissioni significative di GES - Scope 3 (D)	38.517,08	4.626,73	43.143,80
Categoria 1 – Beni e servizi acquistati	34.093,29	4.344,53	38.437,82
Categoria 2 – Beni capitali acquistati	154,07	7,16	161,23
Categoria 3 – Produzione, trasporto e distribuzione dell’energia acquistata	380,04	22,50	402,53
Categoria 4 – Trasporto upstream beni e servizi acquistati	2.530,14	166,05	2.696,19
Categoria 5 – Rifiuti generati dalle operazioni	0,92	1,89	2,81
Categoria 6 – Viaggi di lavoro	4,20	-	4,20
Categoria 7 – Spostamento casa-lavoro & telelavoro dipendenti	75,33	7,29	82,62
Emissioni Scope 3 - upstream	37.237,98	4.549,41	41.787,40
Categoria 9 – Trasporto e distribuzione a valle	1.087,66	46,39	1.134,05
Categoria 12: Fine vita dei prodotti venduti	191,43	30,93	222,36
Emissioni Scope 3 - Downstream	1.279,09	77,31	1.356,40
Emissioni totali di GES - Location based (tCO2e) (A+B+D)	39.996,81	4.693,61	44.660,42
Emissioni totali di GES - Market based (tCO2e) (A+C+D)	40.147,16	4.725,71	44.872,86

Nel 2024 le **emissioni totali** del Gruppo Moba ammontano a **44.493,49 tCO₂e** (metodologia location-based) e 44.838,10 tCO₂e (metodologia **market-based**). Gli Scope 1 e 2, pur rilevanti per la gestione operativa, pesano nel complesso meno del 3,2% (Scope 1: **2,37%**; Scope 2 LB: **0,74%**). Il profilo emissivo è **marcatamente sbilanciato a monte della catena del valore**: lo **Scope 3** rappresenta **circa il 96,9%** del totale, di cui il **93,8%** fa riferimento alle **emissioni upstream**, a conferma che l'impronta climatica del Gruppo è determinata soprattutto dagli **acquisti di materie prime e servizi** e dalla **logistica** ad essi associata.

All'interno dello **Scope 3**, la **Categoria 1 – Beni e servizi acquistati** costituisce il **principale hotspot** con **38.437,82 tCO₂e**, pari a l'**86,4%** delle emissioni totali. Questo risultato riflette la natura del core business: i **tubi in cartone** richiedono volumi significativi di **carto-**

ne, componenti per colle e materiali di imballaggio, le cui filiere upstream sono energivore e carbon intensive. A seguire, la **Categoria 4 – Trasporto upstream** pesa **2.696,19 tCO₂e (6,06%** del totale), mentre il **trasporto e distribuzione a valle (Categoria 9)** contribuisce con **1.134,05 tCO₂e (2,55%)**, segno che la logistica incide in modo non trascurabile. Le restanti fonti emissive (beni capitali, rifiuti operativi, viaggi di lavoro, commuting e fine vita dei prodotti venduti) presentano impatto marginale dell'**1,84%**.

Moba Eurotubi, che include gli stabilimenti di Montorfano e Sessano del Molise, è il principale contributore alle emissioni totali del Gruppo Moba, con un impatto complessivo pari all'89% delle emissioni mentre **Tubicom** rappresenta l'11% restante.

Inquinamento

E2

Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative

E2.IRO-1

Innovazione sostenibile:
collanti vegetali interni,
meno impatti, più valore

TEMA	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA DI IRO	STATO	ORIZZONTE TEMPORALE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN	STABILIMENTO
Inquinamento dell'aria	Generazione di emissioni in atmosfera dovuta alla circolazione di mezzi pesanti per la logistica in ingresso e in uscita.	Impatto negativo	Attuale		Catena del valore a monte-Operazioni proprie-Catena del valore a valle	Gruppo Moba
Inquinamento dell'acqua	Produzione di inquinamento idrico indiretto per via dell'elevato consumo d'acqua, degli scarichi carichi di sostanze chimiche come clorurati e alogenuri organici, dei fanghi e dei residui della filiera a monte	Impatto negativo	Attuale		Catena del valore a monte	Gruppo Moba
Inquinamento dell'acqua	Assenza di inquinamento diretto delle acque reflue , poiché tutti gli scarichi idrici sono assimilabili a quelli degli insediamenti ad uso civile	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Sostanze che destano preoccupazione	Emissioni indirette di polveri e gas nocivi nell'aria durante le operazioni minerarie per l'estrazione della materia prima borace.	Impatto negativo	Attuale		Catena del valore a monte	Gruppo Moba

Nel proseguimento dell'analisi degli impatti ambientali rilevanti per il Gruppo Moba, lo standard E2 si concentra sull'inquinamento generato lungo la catena del valore e nelle attività operative. Le evidenze emerse dal processo di valutazione integrata degli impatti materiali hanno permesso di **individuare ambiti in cui si registrano criticità ambientali da affrontare**, ma anche buone pratiche già in essere. Di seguito sono approfondite le principali fonti di inquinamento associate alle attività del Gruppo, distinguendo tra **emissioni indirette, legate soprattutto ai fornitori e alla logistica, e impatti diretti**, per i quali sono già attivi **presidi e soluzioni operative a tutela dell'ambiente**.

Il tema dell'inquinamento rappresenta per il Gruppo Moba un ambito in cui si manifestano sia impatti negativi lungo la catena del valore sia risultati positivi nelle operazioni dirette. Uno degli impatti più rilevanti riguarda **l'inquinamento delle acque** generato dalle cartiere fornitrici. I processi produttivi di questi impianti richiedono grandi quantità d'acqua e producono scarichi contenenti sostanze inquinanti come solidi sospesi, composti organici clorurati e alogenuri organici assorbibili.

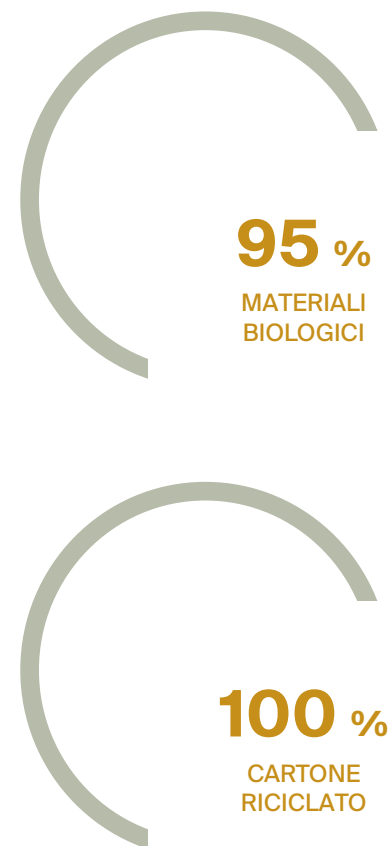
A questi si aggiungono l'impiego di sostanze chimiche e la produzione di fanghi residui, che possono compromettere la qualità delle acque e alterare gli equilibri degli ecosistemi acquatici. In questo contesto, l'adozione di tecniche di trattamento e gestione delle acque reflue da parte dei fornitori rappresenta un elemento critico per la sostenibilità della filiera.

In netta contrapposizione, le attività dirette del Gruppo non generano scarichi idrici inquinanti: per quanto riguarda i siti operativi di Moba Eurotubi la maggior parte delle acque generate dall'esercizio dell'attività di trasformazione sono recuperate e riutilizzate nell'ambito dei processi interni per la realizzazione del collante mentre per tutti i siti, compreso quello di Tubicom, le acque di scarico generate nell'ambito dei siti produttivi sono assimilabili a quelle civili, a conferma di un impatto positivo e di una gestione responsabile delle risorse idriche.

Passando all'inquinamento atmosferico, un impatto negativo attuale è riconducibile alla **circolazione dei mezzi pesanti** attribuibili alle attività di trasporto dei

fornitori logistici. Il trasporto su gomma, necessario per la movimentazione di materie prime, merci e materiali, tra cui materie prima, imballi, macchinari ed accessori di produzione, nonché dei prodotti finiti, genera emissioni in atmosfera che si distribuiscono lungo l'intera catena del valore, dalle operazioni a monte fino alla distribuzione a valle. Questo tipo di impatto, seppur indiretto, contribuisce all'inquinamento dell'aria e rappresenta una delle principali sfide ambientali legate alla logistica.

Infine, tra le fonti di inquinamento meno visibili ma comunque rilevanti, si segnala l'impiego di **borace**, una materia prima utilizzata nel processo produttivo del collante. L'estrazione di questa sostanza può generare polveri e gas nocivi, con potenziali effetti negativi sulla qualità dell'aria e sulla salute degli ecosistemi locali. Sebbene l'impatto non si manifesti direttamente nelle attività del Gruppo, esso è riconducibile alla catena di fornitura e rappresenta un elemento da monitorare con attenzione, anche in ottica di responsabilità estesa del produttore.



Azioni e obiettivi relativi all'inquinamento

E2-2, E2-3

Nel 2024, il Gruppo Moba non ha ritenuto necessario implementare azioni specifiche per la mitigazione dell'inquinamento ambientale, in quanto le attività operative dirette non generano impatti significativi in questo ambito. L'azienda non produce scarichi idrici industriali, non è coinvolta in processi che comportano inquinamento del suolo e le emissioni in atmosfera, derivanti principalmente da impianti termici e mezzi aziendali, risultano minime e pienamente conformi ai limiti normativi. Questa condizione è il risultato di una gestione responsabile e consolidata, che ha permesso di mantenere sotto controllo i potenziali impatti ambientali diretti.

Tuttavia, l'analisi di doppia materialità ha evidenziato la presenza di impatti indiretti lungo la catena del valore, in particolare legati all'inquinamento idrico generato dai fornitori di carta e alle emissioni atmosferiche as-

sociate alla logistica su gomma. Sebbene tali impatti non siano direttamente riconducibili alle attività del Gruppo, essi rappresentano aree di attenzione nell'ottica di una responsabilità estesa e di un miglioramento continuo delle performance ambientali.

In relazione all'uso di sostanze potenzialmente pericolose, l'unica materia prima attualmente impiegata che rientra in questa categoria è **il borace in forma solida**, utilizzato nella produzione di collanti. In questo ambito, il Gruppo ha definito un obiettivo concreto per i prossimi anni che prevede la sostituzione del borace solido con **altra sostanza**, che non sia classificata come pericolosa, mantenendo o addirittura, laddove tecnicamente possibile, migliorando la macchinabilità di processo del collante e la performance qualitativa del prodotto finito. Questo intervento consentirà di ridurre ulteriormente i rischi ambientali e di migliorare la sicurezza lungo la catena di approvvigionamento, contribuendo a una gestione più sostenibile delle sostanze chimiche.



Acqua

E3

Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative

E3.IRO-1



TEMA	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA DI IRO	STATO	ORIZZONTE TEMPORALE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN	STABILIMENTO
Consumo di acqua	Elevato consumo indiretto d'acqua nelle cartiere, che incide negativamente sulla catena del valore. Questo fenomeno ha effetto sullo sfruttamento intensivo delle risorse idriche locali	Impatto negativo	Attuale		Catena del valore a monte	Gruppo Moba
Prelievi d'acqua	Riduzione significativa del prelievo da rete idrica pubblica, nella sede di Montorfano, poiché usufruisce di acqua da un pozzo privato per la produzione della colla. Tale acqua è utilizzata anche per usi sanitari e antincendio.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano]
Prelievo d'acqua	Ridotto prelievo idrico grazie ai sistemi idraulici interni che sfruttano il ciclo chiuso dell'acqua ed il recupero e riutilizzo delle acque derivanti dai processi di stabilizzazione e dal lavaggio delle bacinelle colla ed inchiostri dei singoli impianti all'interno dei siti operativi di Montorfano e di Sessano	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano e Sessano]
Scarichi idrici	Assenza di produzione di reflui industriali, infatti tutti gli scarichi idrici sono assimilabili con i civili.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba

Nell'ambito dello standard E3, l'attenzione del Gruppo Moba si concentra sulla **gestione sostenibile della risorsa idrica**, con un'analisi che considera sia i consumi diretti interni sia gli impatti generati lungo la catena di fornitura. L'approfondimento di questo tema ha permesso di evidenziare una netta distinzione tra le attività proprie del Gruppo, caratterizzate da un uso responsabile e contenuto dell'acqua, e quelle dei fornitori, in particolare le cartiere, dove si concentrano i maggiori rischi ambientali legati al prelievo e allo scarico idrico. I contenuti che seguono illustrano come questi aspetti siano stati valutati e affrontati, anche in funzione della crescente rilevanza dell'acqua come risorsa critica nei contesti produttivi.

Sebbene il Gruppo Moba operi all'interno di una filiera – quella cartaria – notoriamente ad alto consumo idrico, le sue attività dirette si distinguono per un impatto decisamente più contenuto sull'utilizzo della risorsa. A monte della catena del valore, le cartiere fornitrici sono responsabili di un **elevato prelievo d'acqua**, spesso accompagnato da scarichi potenzialmente contenenti sostanze inquinanti e da un uso intensivo di sostanze chimiche.

Questi impatti negativi possono compromettere la qualità degli ecosistemi acquatici e rappresentano un rischio ambientale rilevante, che il Gruppo si impegna a mitigare attraverso una selezione progressiva di fornitori più sostenibili.

In netta controtendenza, le attività del Gruppo generano un **consumo idrico diretto limitato**, legato esclusivamente alla produzione interna della colla a base di destrina. Questa attività, scelta strategicamente per garantire l'utilizzo di materie prime naturali e ridurre l'impatto ambientale complessivo, riguarda solo gli stabilimenti di Montorfano e di Sessano. Qui il processo produttivo adotta un sistema a ciclo pressoché chiuso che consente anche il riutilizzo dell'acqua, minimizzando ulteriormente i consumi.

L'acqua prelevata viene inoltre utilizzata per usi ausiliari come i servizi igienici e gli impianti antincendio. Tubicom impiega nell'ambito del suo ciclo produttivo il collante prodotto dai siti della Moba

Eurotubi (in particolare dal sito di Montorfano per ragioni di prossimità logistica, limitando di fatto con questa scelta l'aggravio di emissioni indirette a monte ed a valle della filiera). In tutti gli impianti aziendali, inoltre, gli scarichi idrici risultano assimilabili a quelli civili, confermando l'assenza di reflui industriali e l'impatto ambientale contenuto delle attività operative. Questa configurazione rende il modello operativo del Gruppo particolarmente virtuoso sotto il profilo idrico, rafforzando la resilienza aziendale in un contesto in cui la disponibilità e la qualità dell'acqua rappresentano fattori sempre più critici per la sostenibilità industriale.

Risorse idriche responsabili:
consumi minimi,
ciclo chiuso, reflui civili



Azioni e obiettivi relativi all’acqua

E3-2, E3-3

Nel 2024, il Gruppo Moba non ha ritenuto necessario implementare nuove azioni o definire obiettivi specifici in materia di gestione dell’acqua, in quanto le attività operative risultano già caratterizzate da un impatto estremamente contenuto e da pratiche consolidate di utilizzo responsabile della risorsa. Il consumo idrico diretto è limitato e circoscritto alla produzione interna di collanti a base destrina presso gli stabilimenti di Montorfano e di Sessano (l’approvvigionamento del fabbisogno di Tubicom è assicurato a livello intra-gruppo per tramite del sito di Montorfano), dove sono attivi dei sistemi a ciclo chiuso che sfruttano anche l’utilizzo dell’acqua recuperata dai processi di trasformazione svolti all’interno dei siti, riducendo ulteriormente il volume complessivo dei prelievi corrispondenti al fabbisogno operativo. Negli altri stabilimenti, l’acqua è utilizzata esclusivamente per scopi ausiliari, come i servizi igienici e gli impianti antincendio.

In tutti i siti aziendali, gli scarichi idrici sono assimilabili a quelli civili, confermando l’assenza di reflui industriali e l’elevato livello di sostenibilità già raggiunto nella gestione della risorsa. Alla luce di queste condizioni, il Gruppo non prevede, al momento, ulteriori interventi di mitigazione o miglioramento, mantenendo attivo un presidio ordinario efficace e coerente con i principi di tutela ambientale.



70 %
QUOTA DI FABBISOGNO
ELETTRICO COPERTA
DAL FUTURO FOTOVOLTAICO

438 TONNELLATE
RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO
NEL 2024

>95 %
MATERIALI BIOLOGICI
UTILIZZATI
(carta e cartone riciclati)

Metriche relative all’acqua

E3-4

Nel 2024 il Gruppo Moba ha prelevato complessivamente 2.839 m³ di acqua, suddivisi tra approvvigionamento da rete idrica (1.942 m³) e da pozzo autorizzato (897 m³).

I consumi sono concentrati presso gli stabilimenti della Moba Eurotubi di Montorfano e di Sessano, dove l’acqua è impiegata principalmente per la produzione interna di collanti a base di destrina, nell’ambito di un sistema di gestione che consente il riutilizzo dell’acqua parzialmente recuperata dai processi di lavorazione.

Presso Tubicom, l’utilizzo è limitato a funzioni ausiliarie. L’assenza di scarichi industriali e la natura civile dei reflui confermano l’efficienza e la sostenibilità del modello di gestione adottato.

Metodologia rigorosa,
strategia trasparente

PRELIEVO IDRICO PER FONTE	U.M.	MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
		2024	2023	2024	2023	2024	2023
Prelievo totale di acqua		2.532	2.725	307	273	2.839	2.998
Acque sotterranee (da pozzo)	m³	897	1.295	-	-	897	1.295
Acqua di terzi (compreso acquedotto)		1.635	1.430	307	273	1.942	1.703

Economia circolare

E5

Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative

E5.IRO-1

TEMA	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA DI IRO	STATO	ORIZZONTE TEMPORALE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN	STABILIMENTO
Risorse in entrata, compreso l'utilizzo delle risorse	Riduzione di materie prime sintetiche , utilizzando la fecola di patate come materia prima naturale e biodegradabile per la produzione di colla.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Risorse in entrata, compreso l'utilizzo delle risorse	Elevato tasso di utilizzo di cartone a base 100% riciclata per la quasi totalità di materia prima utilizzata, diminuendo così la necessità di fibra vergine.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Risorse in entrata, compreso l'utilizzo delle risorse	Sfruttamento delle risorse naturali , con riferimento in particolare all'energia, durante l'estrazione e la produzione della materia prima borace	Impatto negativo	Attuale		Catena del valore a monte	Gruppo Moba
Flussi di risorse in uscita relativi a prodotti e servizi	Alto tasso di riciclabilità dei prodotti venduti grazie all'utilizzo di materie prime naturali, riciclabili e a basso impatto ambientale.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba

Rifiuti	Gestione degli scarti di lavorazione di carta e cartone in qualità di sottoprodotti comporta una semplificazione dell'iter e la riduzione della quantità che ne viene trattata come rifiuto negli stabilimenti di Montorfano e Sessano.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Rifiuti	Gestione del sottoprodotto limitata al momento ai solo scarti di materia prima nella sede di Tubicom in mancanza di presse di compattazione di dimensioni adeguate al fabbisogno	Impatto negativo	Attuale		Operazioni proprie	Tubicom
Rifiuti	Riduzione volumetrica degli scarti in carta e cartone nelle sedi di Montorfano e Sessano, grazie al lavoro di presse idrauliche permette di ottimizzazione i viaggi per il trasporto, contribuendo alla diminuzione delle emissioni inquinanti di tipo indiretto a monte dei processi di recupero	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]

Nel quadro dell’analisi condotta, lo standard E5 consente di approfondire come il Gruppo Moba affronti **la gestione delle risorse materiali e dei rifiuti** in un’ottica di **circularità e innovazione**. Le evidenze emerse evidenziano un impegno concreto nel promuovere modelli produttivi più sostenibili, capaci di generare valore lungo l’intero ciclo di vita del prodotto. A partire dalla valutazione degli impatti materiali, il Gruppo ha definito strategie orientate alla **riduzione degli sprechi**, al **miglior utilizzo delle materie prime** e alla **valorizzazione degli scarti**, integrando i principi dell’economia circolare nella propria operatività quotidiana.

Il modello produttivo del Gruppo Moba si inserisce in un contesto industriale – quello cartario italiano – tra i più avanzati in Europa in termini di economia circolare, il quale si distingue per l’elevato tasso di utilizzo di **carta riciclata**, per la **capacità di recupero** degli scarti e per l’efficienza nella gestione dei materiali lungo l’intero ciclo di vita del prodotto. In questo scenario virtuoso il Gruppo contribuisce attivamente attraverso scelte che generano impatti positivi sia in ingresso che in uscita lungo la catena del valore. Esempio concreto di tale impegno è la preferenza di fornitori di carta e cartone certificati FSC®.

Sul fronte delle risorse in entrata, l’impiego di materie prime a **basso impatto ambientale**, come la fecola di patate per la produzione della colla a base destrina, rappresenta una leva strategica per migliorare la biodegradabilità del prodotto finito e facilitarne il riciclo. A ciò si affianca l’utilizzo sistematico di cartone a **base 100% riciclata**, con l’eccezione di una piccola parte delle carte di copertura impiegate per il rivestimento esterno dell’anima che su richiesta espressa del cliente può essere costituite da materia prima a base di fibra vergine o mista, che consente di ridurre in modo significativo il consumo di risorse naturali ed energia, rafforzando l’integrazione del Gruppo in un’economia dei materiali sempre più circolare.

Tuttavia, non tutti gli input presentano lo stesso profilo di sostenibilità: l’estrazione del borace, materia prima utilizzata nella produzione della colla, comporta un impatto negativo rilevante a monte della catena del valore, in quanto richiede elevati consumi di acqua ed energia.

Anche in uscita, i prodotti in cartone realizzati dal Gruppo generano impatti positivi grazie alla loro elevata **riciclabilità**, che favorisce la chiusura del ciclo dei materiali e promuove comportamenti sostenibili tra clienti e partner. Gli scarti di produzione, trattati come sottoprodotti, vengono gestiti in modo efficiente e reimmessi in circuiti di recupero, contribuendo a ridurre la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento. Questo processo è ulteriormente ottimizzato attraverso la compressione degli scarti tramite presse idrauliche, che ne riduce il volume e consente una logistica più efficiente, con minori impatti ambientali legati al trasporto.

L'economia circolare rappresenta per il Gruppo non solo un ambito di responsabilità, ma anche un'opportunità concreta di innovazione e competitività. Il miglioramento dell'efficienza produttiva, la possibilità di sviluppare nuovi prodotti sostenibili e l'allineamento con le aspettative di clienti e stakeholders rafforzano il posizionamento strategico dell'azienda e ne consolidano il ruolo in una filiera industriale sempre più orientata alla sostenibilità.

Azioni e Obiettivi relativi all'economia circolare

E5-2, E5-3

Nel 2024, il Gruppo Moba non ha implementato azioni straordinarie in ambito economia circolare, proseguendo invece nella gestione ordinaria delle attività secondo un modello già fortemente orientato alla sostenibilità dei materiali e alla riduzione degli sprechi. L'utilizzo esclusivo di cartone a base riciclata, la produzione interna di collanti a base destrina e la gestione efficiente degli scarti come sottoprodotti rappresentano elementi strutturali del processo produttivo, che generano impatti positivi sia in ingresso che in uscita lungo la catena del valore.

In continuità con questo approccio, il Gruppo ha definito una serie di obiettivi per i prossimi anni, con l'intento di rafforzare ulteriormente la circolarità dei propri prodotti e processi. Tra le iniziative previste **figura l'esecuzione dell'analisi LCA (Life Cycle Assessment)** su una selezione di prodotti, al fine di valutarne l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita e individuare

opportunità di miglioramento in ottica di eco-design. Successivamente si procederà, ricorrendone i presupposti tecnici e di fattibilità, con una **progressiva estensione dell'LCA all'intero portafoglio prodotti** in risposta alle crescenti richieste di trasparenza da parte del mercato.

A supporto della credibilità delle valutazioni ambientali, il Gruppo intende ottenere la **certificazione delle analisi LCA** secondo gli standard ISO 14040/44 o ISO 14067, e avviare la **certificazione della riciclabilità** del prodotto finito, con l'obiettivo di attestare la compatibilità dei tubi in cartone con i requisiti di recupero e reimpiego.

Infine, è prevista la **redazione di un fascicolo tecnico aggiornato, rispetto alle novità intervenute in materia di riciclabilità, per la classificazione dello scarto come sottoprodotto**, che consentirà di rafforzare la tracciabilità e l'affidabilità del processo di valorizzazione dei residui produttivi, in linea con i principi dell'economia circolare e della responsabilità estesa del produttore. Uno degli obiettivi da conseguire in tale ambito riguarda l'allineamento gestionale di Tubicom alle prassi in uso negli stabilimenti di Moba Eurotubi, che richiederà peraltro la dotazione a livello impiantistico di presse di compattazione adeguate rispetto al fabbisogno operativo.

Zero sprechi:
scarti trattati come
sottoprodotti, rifiuti destinati
a smaltimento quasi nulli.



Metriche relative ai flussi di risorse in ingresso

E5-4

La struttura produttiva del Gruppo Moba si fonda su un modello industriale intrinsecamente circolare, in cui la quasi totalità delle materie prime impiegate è costituita da materiali rinnovabili, riciclati o a basso impatto ambientale. L'utilizzo quasi esclusivo di carta e cartone riciclati, unito alla produzione interna di collanti a base destrina, consente di minimizzare l'uso di risorse vergini e di ridurre significativamente l'impronta ambientale dei prodotti finiti. Il monitoraggio dei materiali in ingresso rappresenta quindi uno strumento essenziale per valutare la coerenza tra operatività quotidiana e principi di economia circolare.

Nel 2024, il Gruppo ha utilizzato complessivamente oltre **52.000 tonnellate** di materiali, di cui la stragrande maggioranza – più del 95% – è costituita da **materiali biologici**, in particolare **carta e cartone riciclati**. A questi si aggiungono i componenti naturali dell **colle**

autoprodotte, come la destrina, che rappresentano un elemento distintivo del profilo ambientale del Gruppo. Rispetto ai collanti sintetici, le colle a base destrina offrono vantaggi significativi in termini di biodegradabilità, contribuendo in modo sostanziale alla sostenibilità complessiva del prodotto.

I **materiali tecnici**, come le plastiche o altri componenti non biodegradabili, rappresentano una quota residuale e sono utilizzati solo quando strettamente necessario per esigenze funzionali o logistiche.

Nel caso di **Tubicom**, i volumi di materiali impiegati risultano inferiori rispetto a quelli di Moba Eurotubi, riflettendo la diversa scala produttiva. La composizione dei materiali è tuttavia analoga, con l'unica eccezione della **colla**, che per la maggior parte viene fornita direttamente dallo stabilimento di Montorfano ed in misura inferiore, fino alla fine del 2024, ancora prodotta con formulazioni di origine sintetica. Anche in questo caso, l'impatto ambientale resta contenuto grazie alla natura riciclata dei materiali principali e alla progressiva integrazione di soluzioni più sostenibili.

	MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
IN TON	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Peso Totale dei prodotti e dei materiali utilizzati (A+B)	45.700,63	46.300,71	6.722,14	6.417,80	52.422,77	52.718,51
A) Peso dei prodotti e dei materiali utilizzati - biologici	45.405,84	45.878,36	6.150,73	6.258,95	51556,57	52.137,31
Acqua di terzi (compreso acquedotto)	1.635	1.430	307	273	1.942	1.703
Cartone	37.551,49	37.875,67	5.476,28	5.612,36	43027,77	43.488,03
Carta	710,18	804,37	51,67	33,07	761,85	837,44
Solvente: colla a base destrina ₁	5.799,83	5.844,03	511,32	517,98	6311,15	6.362,01

Imballaggi in cartone	512,22	483,05	51,52	43,83	563,74	526,88
Imballaggi in legno	832,12	871,29	59,94	51,71	892,06	923
B) Peso dei prodotti e dei materiali utilizzati - tecnici	294,78	422,35	121,42	158,84	416,2	581,19
Materiale plastico	158,47	269,42	-	-	158,47	269,42
Inchiostri a base acqua	2,15	2,57	0,05	-	2,2	2,57
Solvente: colla vinilica	9,76	9,61	20,00	22,88	29,76	32,49
Paraffina	2,05	1,33	0,05	0,12	2,1	1,45
Silicato	-	-	90,18	120,78	90,18	120,78
Imballaggi plastici	122,35	139,41	10,71	14,85	133,06	154,26
Imballaggi in polistirolo	-	-	0,43	0,19	0,43	0,19

Metriche relative ai flussi di risorse in uscita

E5-5

La gestione dei rifiuti nel Gruppo Moba riflette un approccio orientato alla minimizzazione degli impatti ambientali e alla integrazione dei principi dell'economia circolare. Presso gli stabilimenti di **Moba Eurotubi**, gli **scarti di carta e cartone derivanti dalle lavorazioni** non sono classificati come rifiuti, ma **gestiti come sottoprodotti**, in conformità con la normativa vigente. Questi materiali vengono reimmessi nel ciclo produttivo dei fornitori, contribuendo alla chiusura del cerchio e riducendo in modo significativo la quantità di rifiuti generati. Per ottimizzare la logistica e ridurre l'impatto

ambientale del trasporto, gli scarti vengono sottoposti a **riduzione volumetrica tramite presse** direttamente in stabilimento.

Nel 2024, il totale dei **rifiuti avviati a recupero** è stato pari a **438,39 tonnellate**, di cui **383,04 tonnellate** provenienti da **Tubicom**. Questo dato riflette per Tubicom la **mancanza di un sistema di gestione dei sottoprodotti** analogo a quello di Moba Eurotubi, se non per gli sfridi / scarti di materia prima, con conseguente classificazione degli scarti cellulosici costituiti da tubi di cartone come rifiuti non pericolosi e loro avvio a riciclo. La differenza nei volumi non è quindi indicativa di una maggiore inefficienza, ma semplicemente della **diversa configurazione gestionale** tra i due siti.

I **rifiuti destinati a smaltimento** sono estremamente

58

1| quantitativi associati alla colla a base destrina corrispondono al prodotto finito autoprodotto comprensivo di tutti gli ingredienti della colla, compresa l'acqua.



contenuti: nel 2024, Moba Eurotubi ha prodotto **1,03 tonnellate**, di cui **0,44 tonnellate** pericolose e **0,59 tonnellate** non pericolose, tutte gestite tramite operazioni di smaltimento alternative (nessun conferimento in discarica o incenerimento). Tubicom non ha generato rifiuti destinati a smaltimento, confermando la natura a basso impatto delle sue attività.

Nel complesso, i dati confermano l'efficacia del modello operativo del Gruppo nella valorizzazione dei residui e nella minimizzazione dello smaltimento, con ampi margini di miglioramento legati all'estensione delle pratiche virtuose già attive presso Moba Eurotubi anche agli altri siti produttivi.

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO		MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
IN TON		2024	2023	2024	2023	2024	2023
1) Peso totale dei rifiuti non destinati a smaltimento (1.a+1.b)		55,35	42,53	383,04	351,00	438,39	393,53
1.a) Rifiuti pericolosi		0,27	0,23	0,04	-	0,31	0,23
Preparazione per il riutilizzo (R2 – R6 – R9)		-	0,23	-	-	0	0,23
Riciclo (R3 – R4 – R5)		-	-	-	-	0	0
Altre operazioni di recupero (R1 – R7 – R8 – R10 – R11 – R12 – R13)		0,27	-	0,04	-	0,31	0
Solvente: colla a base destrina		5.799,83	5.844,03	511,32	517,98	6311,15	6.362,01
1.b) Rifiuti non pericolosi		55,08	42,30	383,00	351,00	438,08	393,3
Preparazione per il riutilizzo (R2 – R6 – R9)		-	-	-	-	0	0
Riciclo (R3 – R4 – R5)		-	-	368,00	351,00	368	351
Altre operazioni di recupero (R1 – R7 – R8 – R10 – R11 – R12 – R13)		55,08	42,30	15,00	-	70,08	42,3

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO		MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
IN TON		2024	2023	2024	2023	2024	2023
2) Peso totale dei rifiuti destinati a smaltimento (2.a+2.b)		1,03	-	-	-	1,03	-
2.a) Rifiuti pericolosi		0,44	-	-	-	0,44	-
Incenerimento (D10 – D11)		-	-	-	-	-	-
Discarica (D1 – D5 – D12)		-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento (D2 – D3 – D4 – D6 – D7 – D8 – D9 – D13 – D14 – D15)		0,44	-	-	-	0,44	-
2.b) Rifiuti non pericolosi		0,59	-	-	-	0,59	-
Incenerimento (D10 – D11)		-	-	-	-	-	-
Discarica (D1 – D5 – D12)		-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento (D2 – D3 – D4 – D6 – D7 – D8 – D9 – D13 – D14 – D15)		0,59	-	-	-	0,59	-





Forza lavoro propria

S1

Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative

S1.IRO-1



TEMA	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA DI IRO	STATO	ORIZZONTE TEMPORALE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN	STABILIMENTO
Salari adeguati	Carenza di profili professionali qualificati in un mercato del lavoro altamente competitivo genera disallineamento tra le competenze disponibili e quelle richieste dal settore e difficoltà nel reperire figure specializzate	Rischio	Effettivo			Gruppo Moba
Salari adeguati	Presenza di un piano Welfare in Moba Eurotubi	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Dialogo sociale	Dialogo verso i dipendenti facilitati dalla disponibilità all'ascolto da parte della proprietà/management, favorita da relazioni dirette e una struttura organizzativa snella e reattiva	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Salute e sicurezza	Aumento del livello di sicurezza grazie ad investimenti in nuovi macchinari con tecnologia 4.0, che incorporano standard di sicurezza più elevati e che nel caso degli impianti automatizzati di fine linea riducono la movimentazione manuale dei carichi da parte degli operatori	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Salute e sicurezza	Processi e procedure per la gestione della salute e sicurezza definiti integrati nell'ambito di sistemi di gestione improntati ai criteri ESG	Impatto positivo	Attuale	Breve termine	Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Formazione e sviluppo delle competenze	Limitata possibilità di valorizzare in modo sistematico le competenze interne a causa dell'assenza di un piano formativo strutturato	Impatto negativo	Potenziale		Operazioni proprie	Gruppo Moba

Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Inserimento di categorie protette e con disabilità anche per tramite del rapporto di collaborazione con una cooperativa onlus partner	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano]
Gestione delle risorse umane	Limitata comprensione dei bisogni interni a causa dell'assenza di un'analisi di clima	Impatto negativo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Gestione delle risorse umane	Un turnover contenuto permette di gestire efficientemente la continuità del business e dei rapporti con i clienti	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba

Sulla base dell'analisi effettuata secondo la metodologia descritta nello standard ESRS2 "IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità", sono stati individuati una serie di temi rilevanti legati alla **forza lavoro** del Gruppo Moba. L'attenzione a questi aspetti nasce dal riconoscimento del capitale umano come risorsa strategica per la stabilità, la crescita e la competitività aziendale. La valutazione ha messo in luce sfide e opportunità lungo tutto il ciclo di gestione delle risorse umane, dalla sicurezza e il benessere sul lavoro, alla formazione, fino all'inclusione, contribuendo a delineare un modello di gestione orientato alla continuità, alla coesione interna e alla valorizzazione delle persone.

Il capitale umano rappresenta un elemento centrale per il Gruppo Moba, che da sempre valorizza un modello di gestione improntato sulla **continuità**, sul **dialogo** e su una **cultura aziendale** di matrice familiare. In un contesto in cui la disponibilità di competenze tecniche specialistiche è sempre più problematica ed il Gruppo si confronta con una crescente difficoltà nel reperire alcune figure professionali. Tuttavia, questa sfida viene affrontata con un approccio orientato al benessere e alla fidelizzazione delle persone, come dimostra l'introduzione di un sistema di iniziative nel comparto Welfare, attivo negli stabilimenti di Montorfano e Sessano, ed in via di progressiva estensione, a partire dal 2025 anche per la Tubicom, che integra una componente fissa e una variabile legata alla presenza.

Le relazioni tra management e dipendenti si sviluppano in un clima di **fiducia** e **collaborazione**, favorito da una struttura organizzativa **snella** e da una comunicazione

diretta. Pur in assenza di una formale rappresentanza sindacale interna, il dialogo interno è storicamente **solido e aperto**, contribuendo a mantenere un ambiente di lavoro stabile, sereno e coeso. Questo equilibrio rappresenta un punto di forza distintivo, capace di rafforzare il senso di appartenenza e la resilienza organizzativa.

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è un altro ambito prioritario. Il Gruppo ha investito in **tecnologie 4.0** per migliorare le condizioni operative sulle linee di produzione e nel caso degli impianti automatizzati di fine linea, per ridurre i rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi da parte degli operatori. Questi interventi, insieme all'implementazione, ancora in corso di realizzazione, del **modello organizzativo 231** negli stabilimenti del Gruppo, consentiranno di formalizzare ulteriormente i processi e le responsabilità in materia di sicurezza, generando impatti positivi sia in termini di prevenzione che di conformità normativa.

Anche lo sviluppo delle competenze è riconosciuto come leva strategica per la crescita aziendale. Attualmente, la formazione interna non è ancora supportata da una pianificazione strutturata, ma esistono già opportunità concrete per ampliare l'offerta formativa, in particolare su temi come la **sostenibilità** (ESG), l'**industria 4.0** e **5.0**. Questi percorsi generano benefici tangibili sia per i dipendenti che per la competitività dell'azienda.

L'inclusione sociale è un ulteriore ambito in cui il Gruppo ha scelto di agire in modo concreto, promuovendo l'inserimento lavorativo di persone con **disabilità**, an-



che attraverso la collaborazione con una **cooperativa sociale** presso la sede di Montorfano. Questa iniziativa contribuisce a costruire un ambiente di lavoro più equo e rappresenta un'espressione coerente dei valori di responsabilità sociale che guidano l'azione aziendale. Infine, la gestione delle risorse umane si caratterizza per un basso tasso di turnover, che favorisce la continuità dei rapporti lavorativi e la stabilità organizzativa. L'introduzione di strumenti di ascolto strutturati, come un'analisi di clima, rappresenterebbe un'opportunità per intercettare in modo più tempestivo i bisogni del personale e rafforzare ulteriormente il coinvolgimento e la motivazione interna.

Politiche relative alla forza lavoro propria

S1-1

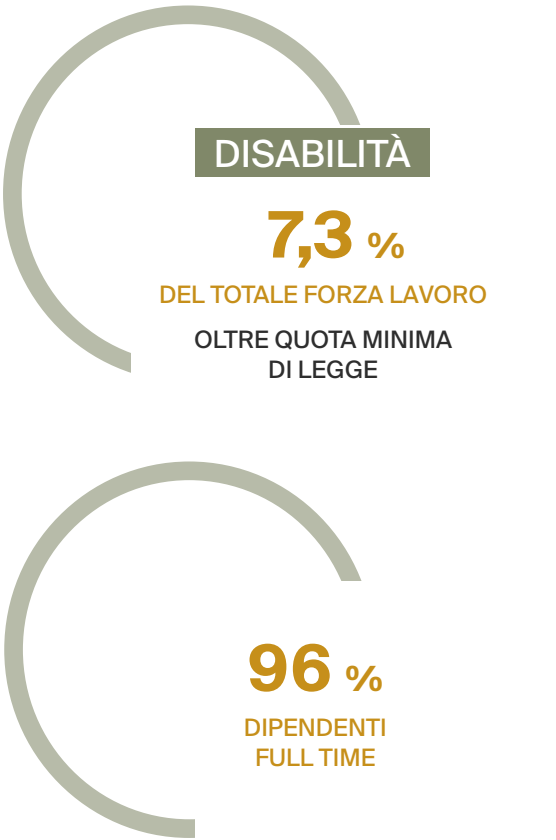
Sebbene il Gruppo Moba non disponga attualmente di politiche formalizzate dedicate alla gestione della forza lavoro, i principi fondamentali che guidano l'approccio della azienda verso il tema sono chiaramente espressi nel Codice Etico aziendale, che rappresenta il riferimento valoriale e comportamentale per tutte le persone del Gruppo.

Il **Codice Etico** afferma con chiarezza l'impegno del Gruppo per il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e della dignità della persona, promuovendo un

ambiente di lavoro fondato su equità, inclusione e sicurezza. In particolare, il documento vieta esplicitamente ogni forma di discriminazione, molestia, lavoro forzato o minorile, e garantisce la libertà di associazione e il diritto alla rappresentanza sindacale.

L'attenzione alla pari opportunità è un principio trasversale che guida i processi di selezione, valutazione e sviluppo delle risorse umane. Le decisioni in ambito lavorativo sono orientate esclusivamente al merito, alla competenza e alla professionalità, senza alcuna distinzione legata a genere, etnia, età, orientamento sessuale, credo religioso o opinioni personali.

Il Codice Etico promuove inoltre un approccio improntato alla valorizzazione delle persone, incoraggiando la crescita professionale, la partecipazione ai processi decisionali e l'espressione delle competenze individuali. Particolare attenzione è riservata alla salute e sicurezza sul lavoro, attraverso ambienti produttivi conformi, formazione periodica e monitoraggio sanitario continuo.



Obiettivi relativi alla gestione della propria forza lavoro

S1-5

Nel quadro del Piano ESG 2025–2027, il Gruppo Moba ha delineato un insieme di azioni strategiche volte a rafforzare il benessere organizzativo, promuovere ambienti di lavoro sicuri e inclusivi e valorizzare le persone come leva centrale per lo sviluppo sostenibile. Le iniziative previste si articolano lungo tre direttrici principali: il miglioramento delle condizioni lavorative, la crescita professionale e il rafforzamento dei sistemi di ascolto e valutazione.

Tra le azioni prioritarie già avviate nel 2025 e destinate ad essere rafforzate nel corso degli esercizi successivi rientra la progettazione di un sistema più articolato di **iniziative da attuare nel comparto welfare** e dei **fringe benefit individuali e collettivi**, orientato al benessere psicofisico dei dipendenti. L'iniziativa prevede la definizione di criteri di accesso equi e trasparenti, la stima degli investimenti necessari e la selezione di partner qualificati per l'erogazione dei servizi, con l'obiettivo di offrire un sistema di benefit in linea con le esigenze delle persone e capace di rafforzare anche il senso di appartenenza all'azienda.

Nel corso del triennio, il Gruppo prevede di introdurre un'indagine di **clima aziendale**, finalizzata a raccogliere in modo strutturato le percezioni dei dipendenti e a identificare aree di miglioramento. I risultati dell'indagine guideranno le strategie di gestione delle risorse umane, contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro positivo e motivante. In parallelo, sarà elaborato un modello standard di "job description", utile a chiarire ruoli e responsabilità e a supportare processi più efficaci di selezione, on-boarding e sviluppo professionale.

Sul fronte della salute e sicurezza, è prevista l'implementazione della norma **ISO 45001**, che comporterà l'aggiornamento delle procedure e dei macchinari,

l'integrazione dei materiali formativi nell'**Accademy aziendale** e l'adozione di nuovi modelli di coinvolgimento dei lavoratori. Questo percorso mira a rafforzare la prevenzione dei rischi e a garantire condizioni di lavoro sempre più sicure.

In ambito formativo, il piano prevede l'inserimento di **moduli dedicati ai temi ESG**. A supporto della crescita professionale, sarà introdotto un sistema di **valutazione delle performance** basato sull'analisi dei dati raccolti tramite il sistema **MES 4.0**, che consentirà una misurazione oggettiva delle prestazioni e un allineamento più efficace con gli obiettivi aziendali.

Infine, viene presa in considerazione a tal fine l'implementazione di un **contratto di secondo livello** che includa, tra i parametri di riferimento, anche i risultati delle valutazioni delle performance. Questo strumento sarà finalizzato a incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici, riconoscendo e premiando il contributo individuale delle persone al successo dell'azienda.

Inclusione reale:
oltre la soglia di legge per
l'occupazione di persone
con disabilità



Le persone:
il vero motore
della crescita





Caratteristiche dei dipendenti dell’impresa

S1-6

Il paragrafo descrive le caratteristiche principali della **forza lavoro diretta di Moba Eurotubi e Tubicom**, società appartenenti al **Gruppo Moba**, con riferimento agli **anni 2023 e 2024**.

Le informazioni rendicontate includono la **composizione della forza lavoro per genere, tipologia contrattuale, orario di lavoro**, nonché il **numero di ingressi e uscite** durante l’anno e i relativi tassi di turnover.

I dati sono espressi in termini di **headcount** (HC) e si riferiscono al personale effettivamente in forza al **31 dicembre di ciascun anno** di rendicontazione. La raccolta è stata effettuata attraverso misurazioni dirette da parte delle singole aziende.

Il perimetro considerato comprende Moba Eurotubi, che rappresenta la quasi totalità della forza lavoro, e Tubicom, società con una struttura dimensionale molto più contenuta, ma rilevante per una corretta lettura complessiva dei dati.

Nel 2024 Moba Eurotubi impiega 136 dipendenti, mentre Tubicom ne impiega 7.

MOBA EUROTUBI					TUBICOM				GRUPPO			
GENERE	2024		2023		2024		2023		2024		2023	
Donna	11	8%	12	8,5%	-	-	-	-	11	7,6%	12	8,2%
Uomo	125	92%	129	91,5%	7	100%	6	100%	132	92,4%	135	91,8%
TOTALE DIPENDENTI	136		141		7		6		143		147	

Nel 2024 **Moba Eurotubi** presenta una composizione sbilanciata verso la componente maschile: l’**8%** dei dipendenti è donna (11 unità), mentre il **92%** è uomo (125 unità). Il dato è in linea con il 2023, in cui le donne rappresentavano l’**8,5%** della forza lavoro.

La struttura di Tubicom è composta esclusivamente da uomini (7 nel 2024 e 6 nel 2023).

La **scarsa presenza femminile** riflette una composizione tipicamente legata a ruoli produttivi o tecnici, tradizionalmente occupati da uomini. Tuttavia, **l’assenza di figure femminili e l’assenza di progressi** tra un anno e l’altro indicano un **potenziale ambito di miglioramento** in termini di politiche di inclusione e diversity, in linea con gli obiettivi ESG.

MOBA EUROTUBI	2024				2023			
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	DONNE	UOMINI	TOTALE	%
Dipendenti a tempo indeterminato	11	117	128	94%	12	123	135	96%
Dipendenti a tempo determinato	-	8	8	6%	-	6	6	4%
Dipendenti a orario variabile	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DIPENDENTI	11	125	136	100%	12	129	141	100%

TUBICOM	2024				2023			
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	DONNE	UOMINI	TOTALE	%
Dipendenti a tempo indeterminato	-	7	7	100%	-	6	6	100%
Dipendenti a tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipendenti a orario variabile	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DIPENDENTI	-	7	7	100%	-	6	6	100%



GRUPPO		2024				2023			
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	
Dipendenti a tempo indeterminato	11	124	135	94%	12	129	141	96%	
Dipendenti a tempo determinato	-	8	8	6%	-	6	6	4%	
TOTALE DIPENDENTI	11	132	143	100%	12	135	147	100%	

Nel 2024, la **quasi totalità** dei dipendenti di **Moba Eurotubi** ha un contratto a tempo indeterminato: **128 su 136**, pari al **94%** del totale.

Solamente **8 persone** risultano assunte con contratto a tempo determinato, tutte uomini.

Il dato 2023 conferma la stessa dinamica contrattuale, con una netta prevalenza di contratti stabili.

Anche **Tubicom**, in entrambi gli anni, impiega **esclusivamente personale a tempo indeterminato**. Il quadro complessivo indica un alto livello di stabilità occupazionale e un **basso ricorso a forme contrattuali flessibili**. Questo elemento può essere letto positivamente in termini di **continuità operativa e fidelizzazione**.

MOBA EUROTUBI		2024				2023			
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	
Dipendenti a tempo pieno	6	124	130	96%	7	128	135	95,7%	
Dipendenti a tempo parziale	5	1	6	4%	5	1	6	4,3%	
TOTALE DIPENDENTI	11	125	136	100%	12	129	141	100%	

TUBICOM		2024				2023			
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	
Dipendenti a tempo pieno	-	7	7	100%	-	6	6	100%	
Dipendenti a tempo parziale	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE DIPENDENTI	-	7	7	100%	-	6	6	100%	

GRUPPO		2024				2023			
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	DONNE	UOMINI	TOTALE	%	
Dipendenti a tempo pieno	6	131	137	96%	7	134	141	95,7%	
Dipendenti a tempo parziale	5	1	6	4%	5	1	6	4,3%	
TOTALE DIPENDENTI	11	132	143	100%	12	135	147	100%	

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, in **Moba Eurotubi**, il **96% dei dipendenti lavora a tempo pieno** (130 su 136), mentre **6 persone** (5 donne e 1 uomo) risultano impiegate part-time. Anche nel 2023 si osserva una dinamica simile, con un **95,7%** di lavoratori a tempo pieno. In **Tubicom**, tutti i dipendenti (7 nel 2024 e 6 nel 2023) risultano assunti **a tempo pieno**, senza alcun contratto part-time.

Dialogo diretto, fiducia condivisa: la nostra forza invisibile

	MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Dipendenti in uscita	13	13	-	-	13	13
Totale dipendenti a fine periodo	136	141	7	6	143	147
TURNOVER	9,5%	9,2%	-	-	9%	8,8%

	MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Dipendenti in entrata	8	-	1	-	9	-
Totale dipendenti a fine periodo	136	141	7	6	143	147
TURNOVER	5,1%	-			4,8%	-

Nel corso del 2024, **Moba Eurotubi** ha registrato **13 uscite** su un totale di 136 dipendenti, con un tasso di turnover del 9,5%, in linea con il 2023 (9,2%). Gli ingressi nel 2024 sono stati 8, con un tasso di turnover in entrata del **5,8%**.

Tubicom non ha registrato uscite nei due anni analizzati, confermando un **assetto stabile**.

Nel complesso, il tasso di turnover del Gruppo Moba può considerarsi compatibile con il ciclo di vita aziendale e privo di segnali di criticità. Tuttavia, il **saldo netto negativo** tra entrate e uscite potrebbe indicare una **fase di stabilizzazione** della struttura.

1.196 ORE
DI FORMAZIONE
NEL 2024



Formazione continua:
competenze che diventano
competitività

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti
nella forza lavoro propria dell’impresa

S1-7

Il paragrafo riporta i principali dati relativi ai lavoratori non dipendenti presenti nella forza lavoro dell’azienda.

I dati di seguito sono riportati alla fine del periodo di riferimento (31.12) e fanno riferimento a dati effettivi.

	MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Numero di lavoratori autonomi	-	4	-	-	-	4
Numero di lavoratori forniti dalle imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura del personale	5	-	1	--	6	-
Altre tipologie pertinenti per l'impresa	8	-	5	-	13	-
Totale non dipendenti	13	4	6	-	19	4



Salari adeguati

S1-10

Tutti i dipendenti di Moba Eurotubi e Tubicom percepiscono una retribuzione ritenuta adeguata, in conformità con quanto previsto dal **Contratto Collettivo Nazionale di categoria**, applicato integralmente al personale in Italia.

Il contratto definisce soglie minime salariali in funzione del livello professionale e dell’inquadramento contrattuale, assicurando condizioni economiche coerenti con i principi di equità e tutela del lavoro.

Alla data di rendicontazione non risultano lavoratori al di sotto dei livelli minimi stabiliti né situazioni salariali difformi rispetto alla normativa vigente.

Persone con disabilità

S1-12

2024		MOBA EUROTUBI	
GENERE	10 PERSONE CON DISABILITÀ	7,3%	
Donne	1	10%	
Uomini	9	90%	

Nel 2024, all’interno della forza lavoro di **Moba Eurotubi**, le persone con disabilità rappresentano il 7,3% del totale dei dipendenti.

La rilevazione è effettuata nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy e gestione dei dati sensibili, sulla base delle dichiarazioni fornite e delle informazioni disponibili al datore di lavoro.
La composizione per genere mostra che la **maggioranza delle persone con disabilità è rappresentata da uomini** (90%), mentre le donne costituiscono il 10%.

Questa distribuzione riflette la più ampia composizione demografica dell’azienda, in cui il personale maschile rappresenta la quota prevalente della forza lavoro. La **percentuale complessiva, superiore alla soglia minima prevista per legge**, conferma l’attenzione dell’azienda verso l’inclusione lavorativa e l’adempimento degli obblighi normativi in materia di collocamento mirato. Il Gruppo Moba continuerà a promuovere l’inserimento professionale di persone con disabilità, valorizzandone le competenze in un’ottica di inclusività e pari opportunità.



Metriche sulla formazione e sviluppo delle competenze

S1-13

Nel **calcolo delle ore di formazione** sono incluse tutte le iniziative finalizzate **all’aggiornamento e allo sviluppo delle competenze del personale**.

		MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
		2024	2023	2024	2023	2024	2023
Uomini		1094	1844	26	12	1120	1856
Donne		76	434	-	-	76	434
TOTALE ORE DI FORMAZIONE		1170	2278	26	12	1196	2290

Nel 2024, il Gruppo ha erogato complessivamente **1.196 ore di formazione**, coinvolgendo attivamente il personale dipendente delle società Moba Eurotubi e Tubicom. Il dato, pur in lieve calo rispetto al 2023 (2.290 ore complessive), conferma **l’impegno continuo dell’azienda nel rafforzare lo sviluppo delle competenze interne**.

Le iniziative formative hanno riguardato principalmente ambiti tecnici e obbligatori, tra cui la sicurezza sul lavoro, con l’obiettivo di garantire conformità normativa e crescita professionale.

Le metriche presentate si basano sul numero complessivo di ore erogate nel periodo, rapportato ai dipendenti coinvolti, con disaggregazione per genere.

Tutti i dati fanno riferimento al personale dipendente in forza al 31.12.2024 e coprono le due società del perimetro: **Moba Eurotubi e Tubicom**.

Metriche sulla salute e la sicurezza sul lavoro

S1-14

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano un valore prioritario per il Gruppo Moba; pertanto, è stato istituito un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro che rappresenta una **copertura del 100%** della propria forza lavoro. Tale sistema assicura l’adozione di misure preventive, la **formazione continua** e il **monitoraggio sistematico dei rischi**, in un’ottica di miglioramento continuo.

	MOBA EUROTUBI		TUBICOM		GRUPPO	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Numero di ore lavorate	224476	220648	12600	10708	237076	231356
Numero di infortuni sul lavoro	1	2	0	0	1	2
Tasso di infortuni	4,45	9,06	-	-	4,2	8,6

Nel 2024, il Gruppo ha registrato **1 infortunio sul lavoro**, in calo rispetto ai **2 casi** del 2023. L’incidente ha interessato il personale di **Moba Eurotubi**, mentre in **Tubicom** non si sono verificati eventi infortunistici. Complessivamente, il **tasso di infortuni** (calcolato come rapporto tra il numero di infortuni e le ore lavorate moltiplicato per 1.000.000) si è attestato a **4,2**, in miglioramento rispetto all’**8,6** dell’anno precedente.

L’infortunio registrato ha comportato **15 giorni lavorativi persi**, ma non ha avuto esiti gravi, né conseguenze invalidanti. Nel 2024 non sono accertati **casi di malattie professionali** tra i dipendenti.

Il miglioramento degli indicatori infortunistici riflette l’efficacia delle politiche di prevenzione adottate e l’impegno dell’azienda nel consolidare una cultura della sicurezza diffusa e partecipata.



Comunità locali

S3

Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative

S3.IRO-1

TEMA	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA DI IRO	STATO	ORIZZONTE TEMPORALE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN	STABILIMENTO
Coinvolgimento delle comunità interessate	Collaborazione con Onlus che coinvolge persone con disabilità nella lavorazione di componenti per la produzione di prodotti finiti.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba [Montorfano]
Coinvolgimento delle comunità interessate	Donazioni economiche come beneficenza e sponsor per creare impatto positivo sulle comunità locali	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba

Tra gli aspetti emersi dall'analisi di doppia materialità, **il legame con il territorio** si conferma come un elemento rilevanti per il Gruppo Moba, che ha costruito nel tempo relazioni solide e collaborative con le comunità locali in cui opera. In coerenza con la propria visione di crescita responsabile, il Gruppo promuove iniziative che generano impatti sociali positivi, contribuendo attivamente allo sviluppo del contesto socioeconomico locale.

Un esempio concreto di questo impegno è rappresentato dalla **collaborazione avviata** nel 2024 con una **cooperativa sociale** specializzata nell'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Già nel corso degli anni precedenti lo stabilimento di Montorfano aveva avviato inoltre un rapporto di collaborazione, divenuto ormai stabile, con una cooperativa sociale che impiega al suo interno personale con disabilità e/o nell'ambito di progetti di inclusione sociale e che realizza per Moba

Eurotubi la lavorazione di specifiche componenti utilizzate per l'imballaggio dei prodotti finiti di Moba Eurotubi. Questa partnership non solo favorisce l'inclusione sociale, ma integra pienamente gli obiettivi aziendali con i principi della responsabilità sociale d'impresa, rafforzando il ruolo del Gruppo come attore attivo nella comunità.

Oltre a queste iniziative strutturate, il Gruppo contribuisce al benessere delle comunità locali anche attraverso **donazioni economiche**, erogate sotto forma di **beneficenza e sponsorizzazioni**. Questi interventi, distribuiti nei territori in cui sono presenti gli stabilimenti, testimoniano l'attenzione dell'azienda verso le esigenze del territorio e il desiderio di restituire valore alle realtà che ospitano le sue attività.



Territorio e comunità:
crescere insieme significa
restituire valore



Consumatori ed utilizzatori finali

S4

Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative

S4.IRO-1

TEMA	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA DI IRO	STATO	ORIZZONTE TEMPORALE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN	STABILIMENTO
Impatti sull'informazione per i consumatori e/o gli utenti finali	Comunicazione trasparente delle caratteristiche dei prodotti venduti tramite dei set di circolari informative standard sui prodotti stessi che mostrano l'impegno dell'azienda verso la sicurezza, la salute e il benessere degli utilizzatori finali.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba [Montorfano]
Impatti sull'informazione per i consumatori e/o gli utenti finali	Necessità di adeguarsi a richieste di informative ESG per via dell'aumento di self assessment ricevuti da parte dei clienti.	Rischio	Effettivo			Gruppo Moba

Dall'analisi di materialità emerge come **il rapporto e la comunicazione precisa e trasparente verso i clienti** rappresentino per il Gruppo Moba ambiti rilevanti di responsabilità. L'approccio comunicativo adottato riflette una particolare attenzione alla qualità dell'informazione e alla costruzione di relazioni fiduciarie lungo la filiera.

Pur operando in un mercato esclusivamente business-to-business, il Gruppo adotta una comunicazione che riflette la stessa **attenzione e trasparenza** che si riserverebbe a un consumatore finale.

La relazione con i clienti non si limita alla fornitura di un prodotto, ma si fonda su un dialogo chiaro e informato, in cui ogni articolo è accompagnato da **documentazione tecnica** che ne descrive in modo completo le caratteristiche e la composizione. Questo impegno verso la trasparenza contribuisce a rafforzare la fiducia, a consolidare relazioni commerciali durature e a valorizzare la qualità del prodotto lungo tutta la catena di fornitura.

Negli ultimi anni, tuttavia, il contesto competitivo si è arricchito di nuove aspettative, in particolare in am-

bito ambientale, sociale e di governance. Sempre più frequentemente, i clienti richiedono informazioni strutturate su questi aspetti, attraverso questionari e valutazioni di sostenibilità. Questa evoluzione rappresenta una sfida concreta: rispondere in modo efficace e tempestivo a tali richieste richiede un rafforzamento delle capacità comunicative e della gestione documentale. Allo stesso tempo, si tratta di un'opportunità per consolidare la reputazione aziendale, differenziarsi sul mercato e contribuire attivamente alla diffusione di pratiche sostenibili lungo la filiera.

Trasparenza che fa la differenza: clienti partner di fiducia





GOVERNANCE

Condotta d’impresa

G1

Gestione degli Impatti rischi e opportunità relative

G1.IRO-1



Governance **etica, trasparente, responsabile:**
il cuore della strategia Moba

TEMA	DESCRIZIONE IRO	TIPOLOGIA DI IRO	STATO	ORIZZONTE TEMPORALE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN	STABILIMENTO
Condotta d'impresa	Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) 231 da parte di Moba Eurotubi (sedi di Montorfano e Sessano), che offre un vantaggio competitivo e fornisce protezione legale.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Condotta d'impresa	Prossima adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) 231 da parte di Tubicom	Impatto positivo	Potenziale	Breve termine	Operazioni proprie	Tubicom
Condotta d'impresa	Coordinamento ed efficientamento delle tematiche rilevanti per la condotta d'impresa negli stabilimenti di Montorfano e Sessano con l'imminente integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza e valutazione dei rischi e impatti, destinato ad essere successivamente integrato anche rispetto a Tubicom	Impatto positivo	Potenziale	Breve termine	Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Condotta d'impresa	Presenza di un codice etico che fornisce linee guida sui comportamenti attesi da dipendenti e stakeholders esterni	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Protezione dei whistleblower	Gestione ottimale delle segnalazioni dei propri dipendenti grazie al prossimo di avvio il canale di whistleblowing nelle sedi di Montorfano e Sessano	Impatto positivo	Potenziale	Breve termine	Operazioni proprie	Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]

Protezione dei whistleblower	Rischio derivante dalla mancata implementazione formale del canale di whistleblowing nei termini previsti dalla normativa	Rischio	Effettivo			Moba Eurotubi [Montorfano + Sessano]
Gestione rapporti con i fornitori	Limitata capacità dell'azienda di valutazione dei propri fornitori in funzione di determinati criteri ESG.	Impatto negativo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Gestione rapporti con i fornitori	Il rispetto dei termini e dei tempi di pagamento nei confronti dei fornitori.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Gestione rapporti con i fornitori	Continuità aziendale e interventi preventivi per evitare situazioni di insolvenza negli stabilimenti di Moba a Montorfano e Sessano, in linea con quanto previsto dal Regolamento interno 9a relativo all'adozione di adeguati assetti amministrativi e contabili. Il monitoraggio degli indicatori previsti ai sensi della normativa sulla crisi di impresa è implementato anche in Tubicom	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Moba [Montorfano + Sessano]
Gestione rapporti con i fornitori	Comunicazione efficace e maggiore controllo su qualità, conformità e sostenibilità della supply chain garantita dalla quasi totalità dei fornitori di materie prime localizzati in Italia.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba
Corruzioni e tangenti	Assenza di episodi di corruzione attiva o passiva rafforza la reputazione dell'azienda come entità etica e responsabile.	Impatto positivo	Attuale		Operazioni proprie	Gruppo Moba

Dall'analisi di materialità, la condotta d'impresa riveste un ruolo centrale nella strategia del Gruppo Moba, riflettendo l'impegno verso una governance etica, trasparente e responsabile. La gestione dei rischi, la conformità normativa e la costruzione di relazioni fiduciarie lungo la catena del valore si configurano come leve fondamentali per garantire la sostenibilità e la resilienza dell'azienda.

Per il Gruppo Moba, la condotta d'impresa rappresenta un elemento fondante della propria identità organizzativa e un canale privilegiato attraverso cui si esprime l'impegno verso una gestione etica, trasparente e re-

sponsabile. In quest'ottica, l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del **D.Lgs. 231/2001** presso gli stabilimenti di Montorfano e Sessano – con estensione prevista anche a Tubicom – costituisce un presidio essenziale per la prevenzione dei rischi, la tutela della reputazione aziendale e il rafforzamento della cultura della legalità.

A rafforzare questo approccio integrato, il Gruppo ha sviluppato un sistema di gestione conforme agli standard internazionali UNI EN ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro). L'integrazione di questi tre ambiti consente di



presidiare in modo strutturato i processi aziendali, promuovendo il miglioramento continuo e garantendo una risposta coerente alle aspettative degli stakeholders. In parallelo, Moba Eurotubi ha implementato un sistema di **risk assessment** che consente di identificare, valutare e monitorare i principali rischi operativi e strategici, contribuendo a una gestione più consapevole e resiliente. L'allineamento tra sistemi di gestione, analisi di doppia materialità e valutazione dei rischi rafforza la

capacità del Gruppo di affrontare le sfide ESG in modo coordinato e proattivo.

Il **Codice Etico** rappresenta un ulteriore pilastro della governance aziendale. Attraverso la definizione di principi condivisi, promuove comportamenti improntati al rispetto, alla correttezza e alla responsabilità, contribuendo a creare un ambiente di lavoro sano, inclusivo e orientato alla collaborazione. La sua applicazione coerente rafforza la fiducia degli stakeholders e consolida la reputazione del Gruppo come realtà affidabile e sostenibile.

In linea con i più recenti requisiti normativi, il Gruppo sta inoltre introducendo un **sistema di whistleblowing** basato su una piattaforma digitale, progettata per garantire l'anonimato e la protezione dei segnalanti. Il canale, attualmente in fase di configurazione, sarà accessibile pubblicamente e supportato da un modello di governance dedicato alla gestione delle segnalazioni. La sua attivazione rappresenta un ulteriore passo verso una maggiore trasparenza interna e una più efficace prevenzione di comportamenti non conformi.





Anche nella gestione della catena di fornitura, il Gruppo adotta un approccio improntato alla **responsabilità**. Le relazioni con i fornitori sono gestite in modo strutturato lungo tutte le fasi del processo di approvvigionamento, con particolare attenzione al rispetto dei termini di pagamento, considerato un impatto positivo concreto. La **puntualità nei pagamenti** contribuisce a rafforzare la stabilità finanziaria dei partner, migliora la qualità delle relazioni commerciali e incentiva l'adozione di standard elevati nei prodotti e nei servizi forniti. La forte concentrazione della **supply chain sul territorio nazionale** rappresenta un ulteriore punto di forza, garantendo prossimità logistica, tempi di consegna più rapidi e maggiore controllo sulla qualità e sulla conformità normativa.

Permane tuttavia una criticità legata all'assenza di valutazioni ESG sistematiche sui fornitori, che limita la capacità del Gruppo di selezionare partner pienamente allineati ai propri valori ambientali, sociali e di governance. Il rafforzamento di questo aspetto, già programmato, rappresenta un'opportunità concreta per costruire una filiera ancora più sostenibile e resiliente.

Infine, il Gruppo Moba si impegna attivamente nella prevenzione della corruzione, promuovendo un ambiente di lavoro basato sull'integrità e sulla trasparenza. L'assenza di episodi confermati rappresenta un indicatore positivo dell'efficacia dei presidi interni e contribuisce a rafforzare la fiducia degli stakeholders, migliorando al contempo la reputazione e la competitività dell'azienda.

Azioni e obiettivi

Nel triennio 2025–2027, il Gruppo Moba ha intrapreso un percorso di rafforzamento della propria governance con l'obiettivo di integrare in modo strutturato i **principi ESG nei processi decisionali**, promuovere una gestione trasparente e responsabile e consolidare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità. Questo impegno si traduce in una serie di azioni che coinvolgono l'intera azienda e mirano a generare valore lungo la catena del valore, favorendo il dialogo con gli stakeholders e l'evoluzione del modello di business.

Nel corso del 2025 saranno avviate diverse iniziative rilevanti, tra queste l'estensione per Moba Eurotubi del sistema di Risk Management per **includere i rischi ESG** rappresenta un passaggio fondamentale per garantire che le dimensioni ambientali, sociali e di governance siano valutate e gestite come parte integrante della definizione della strategia aziendale. Questo approccio consente di anticipare vulnerabilità, cogliere opportunità di innovazione e rafforzare la resilienza organizzativa.

Parallelamente, sarà introdotto un **Codice Etico** e di **Condotta rivolto ai fornitori**, con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili lungo la filiera e garantire l'allineamento ai valori aziendali di integrità, sostenibilità e rispetto dei diritti umani. A supporto di una governance più chiara ed efficace, è stato inoltre identificato un referente interno per i temi ESG e avviata la costituzione di un comitato operativo dedicato che, grazie al coinvolgimento del management, prevede di assicurare una supervisione puntuale degli obiettivi di sostenibilità e una chiara definizione delle responsabilità.

Sul fronte della comunicazione, il Gruppo ha sviluppato un **piano editoriale** per i canali social, finalizzato proprio alla valorizzazione delle **iniziative in ambito sostenibilità**. Questa attività mira a rafforzare la trasparenza e il coinvolgimento degli stakeholders, contribuendo a costruire una reputazione aziendale solida e coerente con i valori dichiarati. In parallelo, è stato avviato un sistema di approvvigionamento sostenibile, basato sulla condivisione di pratiche ESG con i fornitori, sull'identificazione di aree di miglioramento e sull'adozione di meccanismi di feedback bidirezionale. Questo modello prevede anche la definizione di KPI comuni e lo scambio di risorse, come l'estensione di pacchetti welfare, in un'ottica di collaborazione e responsabilità condivisa.

Infine, è in programma l'organizzazione di **workshop e momenti formativi dedicati ai category buyer**, con l'obiettivo di accompagnare l'integrazione dei criteri ESG nei processi di acquisto. L'iniziativa favorisce decisioni consapevoli e coerenti con i valori aziendali, contribuendo alla diffusione di competenze strategiche in ambito sostenibilità.

Nel corso del triennio 2025–2027, il Gruppo prevede di

Legalità e fiducia: valori che guidano relazioni e reputazione

sviluppare ulteriori azioni strategiche. Tra queste, l'integrazione del piano di sostenibilità all'interno del piano industriale rappresenta un passaggio cruciale per garantire coerenza tra obiettivi ESG e strategia aziendale. Le analisi di sostenibilità saranno inserite nel calendario delle business review e supervisionate da un comitato operativo guidato dal Responsabile di Sostenibilità, con il compito di monitorare l'avanzamento del piano e facilitare l'implementazione delle azioni previste.

Per migliorare la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle informazioni, è in fase di sviluppo un sistema centralizzato per la raccolta dei dati ESG, che si concretizzerà nella creazione di una dashboard di sostenibilità. Questo strumento faciliterà la compilazione di survey e questionari richiesti dai clienti e permetterà una comunicazione più efficace delle performance ambientali e sociali.

In parallelo, il sito web aziendale sarà aggiornato con una sezione dedicata alla sostenibilità, con contenuti informativi e KPI dinamici, rafforzando così la visibilità dell'impegno del Gruppo. A completamento di questo percorso, sarà realizzata un'indagine a tantum rivolta ai clienti, finalizzata a raccogliere le loro opinioni sulle tematiche ESG più rilevanti. I risultati dell'indagine guideranno l'orientamento strategico dell'azienda, assicurando che le iniziative di sostenibilità siano allineate alle aspettative del mercato e contribuiscano a rafforzare la relazione con la clientela.

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

G1-1

Il Gruppo Moba promuove una cultura aziendale fondata su integrità, trasparenza, responsabilità e rispetto dei diritti umani, considerandola un elemento essenziale per la costruzione di relazioni solide e durature con tutti gli stakeholders. Tale orientamento trova espressione nel Codice Etico, che rappresenta il riferimento valoriale per tutte le persone che operano all'interno e per conto dell'azienda, e nel Modello Organizzativo di Gestione e Controllo 231, adottato in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 ed ispirato ai principi della Convenzione ONU contro la corruzione.

La cultura aziendale viene promossa attraverso un sistema integrato di formazione, comunicazione e responsabilizzazione. Tutto il personale è coinvolto in percorsi formativi periodici, calibrati in funzione del ruolo e del livello di esposizione ai rischi, con particolare attenzione alle funzioni più sensibili (es. acquisti, commerciale, amministrazione). I contenuti formativi includono i principi etici, la prevenzione della corruzione, la gestione dei conflitti di interesse e la tutela della riservatezza.

Il sistema di segnalazione delle violazioni, in corso di implementazione al momento solo per Moba Eurotubi, è strutturato in conformità alla Direttiva UE 2019/1937 sul whistleblowing ed a regime garantirà la possibilità di inviare segnalazioni in buona fede, anche in forma anonima, attraverso canali dedicati. Le segnalazioni saranno gestite da apposita funzione aziendale dedicata, che sarà soggetta a regime alla supervisione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), al fine di assicurare nella sua azione i requisiti di imparzialità, riservatezza e protezione del segnalante da ogni forma di ritorsione.

Le procedure di indagine interna prevedono l'analisi preliminare della segnalazione, l'attivazione di verifiche documentali e, se necessario, l'avvio di audit mirati. Gli esiti delle indagini saranno condivisi con l'Alta Direzione e, nei casi più rilevanti, con il Consiglio di Amministrazione. Il sistema è destinato ad essere integrato nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità e Sostenibilità (SGQESG), garantendo coerenza tra i principi etici e le pratiche operative.

Gestione dei rapporti con i fornitori

G1-2

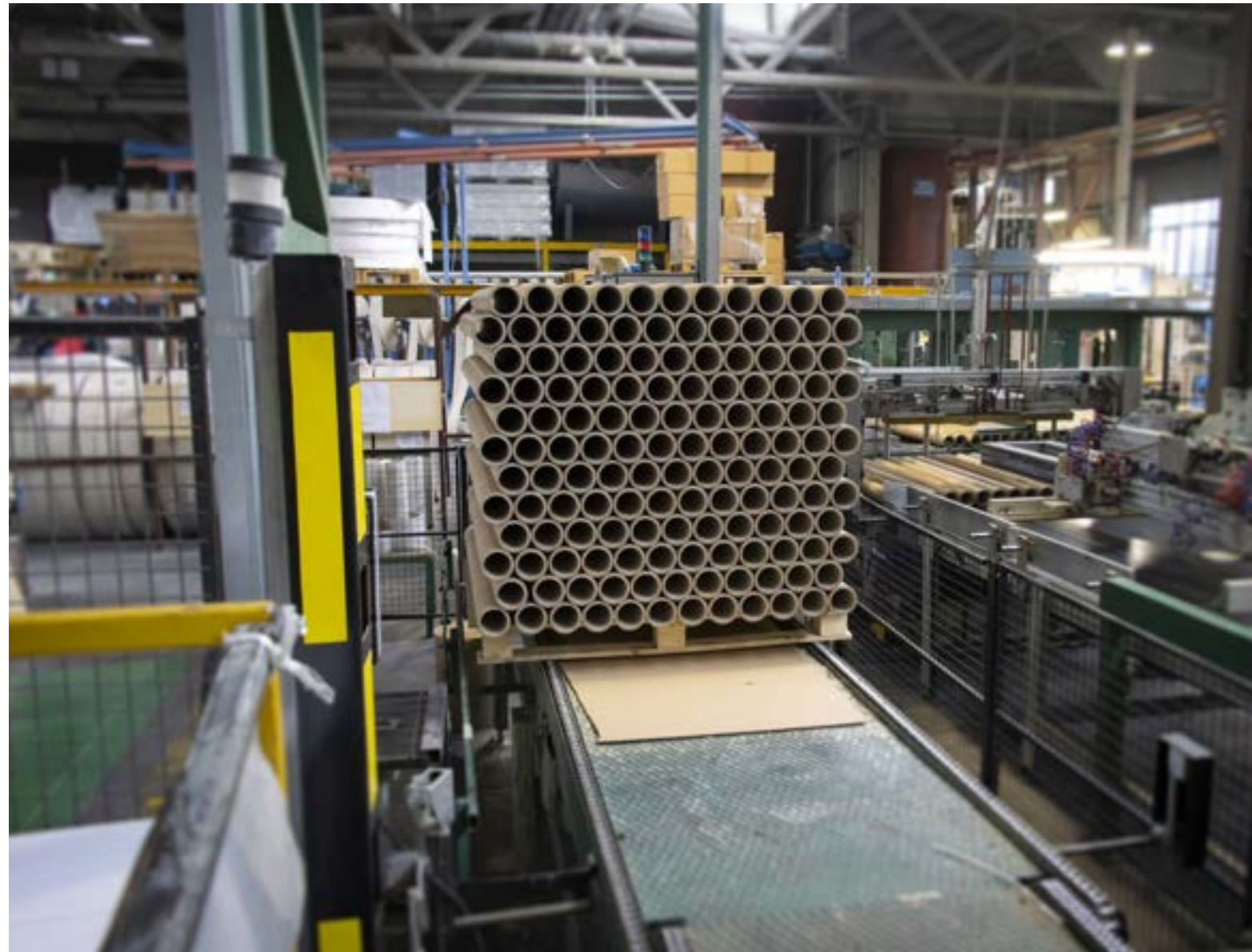
Il Gruppo Moba adotta un approccio **strutturato e responsabile** nella gestione della propria catena di fornitura, riconoscendo il ruolo strategico dei fornitori nella creazione di **valore sostenibile** e nella tutela della reputazione aziendale. La selezione e la qualificazione dei fornitori avvengono secondo criteri che integrano aspetti **tecnici, qualitativi** e di **sostenibilità**, in coerenza con i principi espressi nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo 231.

I fornitori vengono classificati in funzione del loro impatto sui processi aziendali e, in particolare, quelli considerati “primari” sono sottoposti a un processo di qualificazione che prevede la raccolta di informazioni dettagliate attraverso questionari dedicati, la sottoscrizione del Codice di Condotta e la definizione di specifiche tecniche di fornitura. Questo processo consente di valutare non solo la conformità tecnica dei prodotti e dei servizi offerti, ma anche l’adesione ai principi ESG, con particolare attenzione alla gestione ambientale, alla tutela dei diritti dei lavoratori e alla trasparenza organizzativa.

La valutazione dei fornitori si basa su un sistema di indicatori che tiene conto sia della qualità delle forniture sia del livello di maturità in ambito ambientale, sociale e di governance. I risultati di queste valutazioni concorrono alla definizione di una categoria di qualifica, che può essere aggiornata nel tempo in funzione delle performance rilevate e delle evidenze emerse nel corso dei rapporti commerciali. Tale approccio consente all’azienda di orientare le proprie scelte verso partner affidabili, coerenti con i propri valori e in grado di contribuire al miglioramento continuo della filiera.

Il sistema di gestione prevede inoltre la possibilità di effettuare audit di seconda parte presso i fornitori considerati critici, al fine di verificare direttamente il rispetto degli standard dichiarati. In linea con i principi di trasparenza e legalità, il Gruppo Moba esclude a priori fornitori operanti in Paesi ad alto rischio o non cooperativi, e adotta criteri stringenti per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e la regolarità dei rapporti contrattuali.

Sebbene non sia formalizzata una politica specifica per la prevenzione dei ritardi nei pagamenti, l’azienda si avvale di un sistema gestionale integrato che consente un monitoraggio puntuale delle scadenze e dei flussi finanziari, contribuendo a garantire la regolarità dei pagamenti, anche nei confronti delle piccole e medie imprese. Questo approccio, unito alla trasparenza nei rapporti e alla valorizzazione della collaborazione di lungo periodo, rappresenta un elemento distintivo della strategia di approvvigionamento del Gruppo.



Prevenzione e rilevamento della corruzione e della concussione

G1-3

Il contrasto alla corruzione rappresenta un pilastro del sistema di governance del Gruppo Moba, che intende dotarsi di un Modello Organizzativo 231 strutturato e aggiornato, integrato con il **Codice Etico** e con

Codice Etico:
bussola di integrità, rispetto
e responsabilità

il Codice di Condotta Fornitori. L’approccio adottato è coerente con i principi della Convenzione ONU contro la corruzione e si fonda su un insieme coordinato di misure preventive, formative e correttive.

Le politiche anticorruzione vietano in modo assoluto ogni forma di corruzione attiva o passiva, sia nel settore pubblico che privato, e si applicano a tutte le persone che operano per conto dell’azienda, nonché ai fornitori e ai partner commerciali. Le aree aziendali più esposte al rischio (acquisti, commerciale, amministrazione) sono soggette a controlli rafforzati, audit periodici e formazione specifica.

Il sistema prevede:

- procedure interne di controllo per la gestione degli ordini, dei contratti e dei flussi finanziari;
- verifiche preventive sui fornitori, inclusa la trasparenza societaria e la tracciabilità dei pagamenti;
- formazione mirata per il personale, con aggiornamenti periodici e focus sulle aree a rischio;
- sensibilizzazione dei fornitori, attraverso la sottoscrizione del Codice di Condotta e la compilazione dei questionari ESG/231.

Le segnalazioni di comportamenti sospetti potranno essere inviate tramite i canali previsti dalla Whistleblowing Policy, sotto la supervisione anche dall’Organismo di Vigilanza, che avrà tra i suoi compiti anche quello di avviare le indagini, proporre azioni correttive e monitorare l’efficacia delle misure adottate. Il sistema è progettato per garantire trasparenza, tempestività e imparzialità, contribuendo a rafforzare la cultura della legalità e la fiducia degli stakeholders.



Il presente documento è stato elaborato con il supporto di MBS Consulting

Visual Design:
Anna Cervetto&Sara Prina

MOBA EURO TUBI
THE PAPER CORE COMPANY

